



ID22APB024 GARA DA ESPERIRSI MEDIANTE RDO APERTA MEPA, SUDDIVISA IN LOTTI, PER LA STIPULA DI UNA CONVENZIONE PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA E POSA IN OPERA DI ATTREZZATURE VARIE PER LABORATORIO GALENICO DEL NUOVO OSPEDALE DI PORDENONE AFFERENTE ALL’AZIENDA SANITARIA FRIULI OCCIDENTALE (ASFO)

Sommario

| | |
|---|-----------|
| ID22APB024 GARA DA ESPERIRSI MEDIANTE RDO APERTA MEPA, SUDDIVISA IN LOTTI, PER LA STIPULA DI UNA CONVENZIONE PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA E POSA IN OPERA DI ATTREZZATURE VARIE PER LABORATORIO GALENICO DEL NUOVO OSPEDALE DI PORDENONE AFFERENTE ALL’AZIENDA SANITARIA FRIULI OCCIDENTALE (ASFO). Disciplinare di gara | 4 |
| PREMESSE | 4 |
| 1. Lotti e importo a base d’asta..... | 5 |
| 2. Valore massimo stimato dell’appalto..... | 6 |
| 3. Operatori economici ammessi a partecipare alla procedura di gara | 7 |
| 4. Requisiti di partecipazione degli operatori economici | 7 |
| 5. Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE | 8 |
| 6. Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili | 8 |
| 7. Divieto di subappalto | 9 |
| 8. Avvalimento | 9 |
| 9. Modalità di presentazione delle offerte | 10 |
| 10. Comunicazione e richiesta di chiarimenti | 11 |
| 11. Documentazione amministrativa da inserire nella “BUSTA AMMINISTRATIVA” della RdO MEPA..... | 11 |
| 12. Sopralluogo | 13 |
| 13. Documentazione tecnica da inserire nella “BUSTA TECNICA” della RdO MEPA | 14 |
| 14. Documentazione economica da inserire nella “BUSTA ECONOMICA” della RdO MEPA | 16 |
| 15. Operazioni di gara..... | 17 |
| 16. Nomina della Commissione Giudicatrice | 19 |
| 17. Criterio di valutazione dell’OEPV | 19 |
| 18. Criteri di valutazione della offerta tecnica e attribuzione del punteggio | 20 |
| 19. Criteri di valutazione della offerta economica..... | 35 |
| 20. Anomalia della offerta | 35 |
| 21. Garanzia definitiva | 36 |
| 22. Stipula del contratto | 36 |
| 23. Obblighi reattivi alla tracciabilità dei flussi finanziari..... | 36 |

**ARCS**Azienda Regionale
di Coordinamento
per la SaluteREGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

| | |
|--|-----------|
| 24. Rinvio allo schema di convenzione | 37 |
| 25. Codice di comportamento | 37 |
| 26. Accesso agli atti | 37 |
| 27. Definizione della controversie | 38 |
| 28. Trattamento dei dati personali..... | 38 |
| CAPITOLATO SPECIALE DELLA GARA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA FORNITURA E POSA IN OPERA DI ATTREZZATURE VARIE PER LABORATORIO GALENICO DEL NUOVO OSPEDALE DI PORDENONE AFFERENTE ALL’AZIENDA SANITARIA FRIULI OCCIDENTALE (ASFO). ID22APB024..... | |
| 1. Oggetto di gara | 58 |
| 2. Qualità e destinazione d’uso | 58 |
| 3. Valore dei beni oggetto della fornitura..... | 58 |
| 4. Configurazione e caratteristiche tecnico/funzionali | 59 |
| 5. Forniture e servizi aggiuntivi..... | 64 |
| 6. Normativa di riferimento | 64 |
| 7. Obblighi per il fornitore | 65 |
| 8. Sopralluogo post aggiudicazione..... | 65 |
| 9. Consegna, installazione e collaudo..... | 65 |
| 10. Indisponibilità e/o impossibilità della fornitura del prodotto aggiudicato, evoluzione tecnologica | 69 |
| 11. Oneri e obblighi a carico della ditta aggiudicataria | 71 |

ID22APB024 GARA DA ESPERIRSI MEDIANTE RDO APERTA MEPA, SUDDIVISA IN LOTTI, PER LA STIPULA DI UNA CONVENZIONE PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA E POSA IN OPERA DI ATTREZZATURE VARIE PER LABORATORIO GALENICO DEL NUOVO OSPEDALE DI PORDENONE AFFERENTE ALL’AZIENDA SANITARIA FRIULI OCCIDENTALE (ASFO). Disciplinare di gara

PREMESSE

Il presente documento regola la partecipazione alla gara, suddivisa in lotti, per l’affidamento della **fornitura e posa in opera di attrezzature varie per Laboratorio Galenico del nuovo Ospedale di Pordenone afferente all’Azienda Sanitaria Friuli Occidentale-ASFO** (Voci: cappa cappa chimica, cappa sterile a flusso verticale, cappa sterile a flusso orizzontale chimica, lava vetreria da laboratorio, incapsulatrice semiautomatica, turboemulsore ad immersione per preparazioni di emulsioni e sospensioni) – **ID.22APB0024**.

L’operatore economico interessato è invitato a presentare offerta nel rispetto delle modalità e delle condizioni dettagliate negli atti di gara, che si intendono -con l’avvenuta partecipazione- pienamente conosciute e accettate.

Pertanto l’operatore economico si assume tutti gli obblighi derivanti da quanto dichiarato nell’offerta, in ogni sua parte e in tutti i suoi allegati.

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell’art. 31 del Codice, è la dott.ssa Martina Fichera di ARCS, eccezion fatta per la fase esecutiva dei singoli contratti; in ordine a quest’ultima esecutiva, rimane fermo l’obbligo dei singoli Enti destinatari del servizio di nominare il responsabile del procedimento relativamente a ogni singolo contratto. Infatti gli Enti che effettuano acquisti facendo ricorso a centrali di committenza, quale è ARCS, nominano per ciascuno di detti acquisti un responsabile del procedimento, oltre eventualmente al direttore dell’esecuzione. Il Responsabile del procedimento dell’Ente, in coordinamento con il Direttore dell’esecuzione, ove nominato, assume - specificamente in ordine al singolo contratto- i compiti di cura, controllo e vigilanza nella fase di esecuzione contrattuale, nonché nella fase di verifica della conformità delle prestazioni.

In particolare, rimane nella competenza di

ARCS:

- l’espletamento della procedura di gara, fino all’individuazione del miglior offerente e alla stipula della convenzione;

ciascun Ente del SSR, con riferimento alla fornitura dedicata alle strutture di propria pertinenza:

- la nomina del responsabile del procedimento - RUP relativo alla fase dell’esecuzione contrattuale e quindi del singolo contratto derivato (art.31 del D.lgs. 50/2016)
- la nomina del direttore dell’esecuzione contrattuale (art.101 del D.lgs. 50/2016)
- la sottoscrizione e la gestione del relativo contratto derivato
- la gestione della fatturazione e dei pagamenti relativi alle strutture di pertinenza

**ARCS**Azienda Regionale
di Coordinamento
per la SaluteREGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

- la gestione dei contenziosi e l'irrogazione delle penali, entrambe quando correlate all'esecuzione del singolo contratto derivato
- ogni altra attività attinente l'esecuzione contrattuale del contratto derivato

Per la ripartizione delle competenze in ordine a recesso e risoluzione della convenzione e dei contratti derivati, si veda quanto previsto nello schema di convenzione.

1. Lotti e importo a base d'asta

La procedura di affidamento è articolata in lotti distinti destinati all'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO), come sotto indicato:

Tabella 1 – oggetto dell'appalto

| Lotto | Descrizione dei beni | q.tà | CPV | P (principale) S (secondaria) | CIG | Importo a base d'asta |
|-------|---|------|------------|-------------------------------------|------------|-----------------------------|
| 1 | Voce 1: Cappa chimica | 1 | 35113200-1 | P | 979985040D | € 35.000,00 |
| | Voce 2.: Cappa sterile flusso verticale | 1 | 35113200-1 | P | | € 10.000,00 |
| | Voce 3: Cappa sterile a flusso orizzontale | 1 | 35113200-1 | P | | € 10.000,00 |
| 2 | Lava vetreria da laboratorio | 1 | 33191000-5 | P | 9799864F97 | € 8.000,00 |
| 3 | Incapsulatrice semiautomatica | 1 | 38000000-5 | P | 9800059087 | € 20.000,00 |
| 4 | Turboemulsificatore ad immersione per preparazioni di emulsione e sospensioni | 1 | 38436600-6 | P | 9800082381 | € 10.000,00 |

La procedura viene espletata in lotti distinti

L'importo a base d'asta soggetto a ribasso è al netto di IVA e di altre imposte e oneri di legge se dovuti, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze non soggetti a ribasso è pari a:

Lotto n. 1 € 55.000,00

Lotto n. 2 € 8.000,00

Lotto n. 3 € 20.000,00

**ARCS**Azienda Regionale
di Coordinamento
per la SaluteREGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**Lotto n. 4 € 10.000,00**

Sono **escluse** dalla procedura le offerte il cui importo sia superiore all'importo a base d'asta.

Si precisa che sono stati rilevati rischi da interferenza di cui all'art. 26, terzo comma, del D.Lgs. n. 81/2008 e conseguentemente l'importo per gli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, riferiti a rischi interferenziali, è pari a:

Lotto n. 1 € 390,00**Lotto n. 2 € 300,00****Lotto n. 3 € 105,00****Lotto n. 4 € 105,00**

- rilevano i costi della manodopera inclusi nella base d'asta, solo per i lotti n. 1 e 2, ai fini e per gli effetti di cui al combinato disposto degli artt. 23, comma 16, ultimo periodo e 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016, pari a :
 - **Lotto n. 1 € 1.085,32**
 - **Lotto n. 2 € 328,12**

Pertanto **l'operatore economico deve indicare nell'offerta economica i propri costi della manodopera nonché gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro**, come disposto dall'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016.

In ogni caso, qualora l'offerta dovesse risultare anomala, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di chiedere specifiche giustificazioni in ordine alla sua struttura economica dell'offerta per poterne valutare la sostenibilità complessiva.

2. Valore massimo stimato dell'appalto

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, si precisa che **il valore massimo stimato dell'appalto è pari a € 112.500,00 al netto di IVA e di altre imposte di legge se dovuti**, di cui:

Tabella 2 – valore massimo stimato dell'appalto

| LOTTO | Valore a base d'asta | Importo per opzione quinto d'obbligo | Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso | Importo presunto dell'appalto |
|-------|----------------------|--------------------------------------|---|-------------------------------|
| 1 | € 55.000,00 | € 11.000,00 | € 390,00 | € 66.390,00 |
| 2 | € 8.000,00 | € 1.600,00 | € 300,00 | € 9.900,00 |
| 3 | € 20.000,00 | € 4.000,00 | € 105,00 | € 24.105,00 |
| 4 | € 10.000,00 | € 2.000,00 | € 105,00 | € 12.105,00 |

**ARCS**Azienda Regionale
di Coordinamento
per la SaluteREGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

3. Operatori economici ammessi a partecipare alla procedura di gara

Nel rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, declinati anche nei corollari dell'economicità, trasparenza e libera concorrenza, è indetta la procedura negoziata, senza bando, sotto soglia comunitaria ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della legge n. 120/2020 per l'affidamento della convenzione per la **fornitura ed installazione di apparecchiature per l'attrezzaggio del laboratorio galenico** (Voci: Cappa chimica, Cappa sterile flusso verticale, Cappa sterile a flusso orizzontale, Lava vetreria da laboratorio, Incapsulatrice semiautomatica, Turboemulsificatore ad immersione per preparazioni di emulsione e sospensioni), **da svolgersi** sul MEPA tramite "RDO aperta" a **tutti gli operatori economici ex art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016** che siano:

- **abilitati al MEPA**, al momento della presentazione dell'offerta;
- **in possesso dei requisiti di partecipazione** prescritti dal presente Disciplinare di gara.

3.1 OPERATORI ECONOMICI CONCORRENTI IN FORMA AGGREGATA

Gli Operatori Economici, oltre che in forma singola, potranno partecipare anche in forma aggregata attraverso raggruppamenti temporanei di imprese, costituiti o costituendi, consorzi ordinari ovvero aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete anche se non iscritte al registro delle imprese, nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni del presente atto.

4. Requisiti di partecipazione degli operatori economici

Per essere ammessi a partecipare alla presente procedura di gara, gli operatori economici devono possedere i seguenti requisiti di partecipazione:

4.1 REQUISITI GENERALI

- **Insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016;**
In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.
- **Insussistenza di divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione;**
- **Insussistenza della causa interdittiva di cui all'art.53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001.**
- **Assenza di cause di conflitto di interessi nei confronti di ARCS.**

4.2 REQUISITO DI IDONEITÀ

Iscrizione al Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti

con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;

Per la comprova del requisito sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di PPAA, previa indicazione da parte dell'operatore economico degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni e dei dati richiesti.

4.3 REQUISITO DI CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE ED ECONOMICO - FINANZIARIO

NON PREVISTO

5. Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettera d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che è assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito di idoneità relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane deve essere posseduto:

- a. da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- b. da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

6. Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettere b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito di idoneità relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

I requisiti di capacità tecnica e professionale, devono essere posseduti:

1. per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo (se previsti) che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
2. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

7. Divieto di subappalto

L'affidamento in subappalto è ammesso nei limiti della vigente normativa, ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.-

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti della fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del Codice dei Contratti Pubblici.

8. Avalimento

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

L'avalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Si evidenzia che non è consentito l'avvalimento dei requisiti generali;

L'ausiliaria deve:

1. possedere i requisiti di idoneità; i requisiti capacità tecnico/professionale e le risorse oggetto di avvalimento. Tali requisiti devono essere dichiarati presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
2. rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo verso l'OE concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

Il concorrente, per ciascuna impresa ausiliaria, deve allegare:

1. il DGUE a firma dell'ausiliaria;
2. la dichiarazione di avvalimento;
3. il PASSOE dell'ausiliaria;
4. il contratto di avvalimento: nel quale sono specificati i requisiti economico-finanziari e tecnico- organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla medesima gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 15 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di **esclusione** dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. Modalità di presentazione delle offerte

Ai fini della partecipazione dell'appalto, i soggetti interessati dovranno trasmettere **entro il termine perentorio indicato nella RDO a sistema**, sul portale telematico MEPA all'indirizzo <https://www.acquistinretepa.it>, la documentazione amministrativa, la offerta tecnica e la offerta

economica secondo quanto di seguito prescritto nel presente atto e nella RDO.

La offerta deve essere redatta in lingua italiana e firmata digitalmente dalla persona fisica concorrente ovvero dal legale rappresentante (o procuratore) della persona giuridica concorrente, a pena di **esclusione**.

L'offerta è vincolante per **240 giorni** dalla data di scadenza del termine di ricezione delle offerte (art. 32, comma 4, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.).

10. Comunicazione e richiesta di chiarimenti

Le comunicazioni dovranno essere trasmesse esclusivamente attraverso il sistema del portale MEPA al sito www.acquistinretepa.it.

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare **almeno 10 giorni prima** della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione del Sistema riservata alle richieste di chiarimenti per la presente RDO.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite attraverso l'Area Comunicazioni anzidetta, **almeno 6 giorni prima** della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

11. Documentazione amministrativa da inserire nella "BUSTA AMMINISTRATIVA" della RdO MEPA

La "busta amministrativa" della RdO MEPA dovrà contenere i documenti di seguito descritti che dovranno essere singolarmente compilati e sottoscritti con firma digitale dal legale rappresentante della ditta concorrente o da un suo procuratore:

- 1) **Domanda di partecipazione e accettazione delle condizioni di gara** (vedasi Allegato "A");
- 2) **Patto di Integrità** (vedasi Allegato "B");
- 3) **Scheda del fornitore** (vedasi Allegato "D");
- 4) **Allegato F "Informativa privacy"** firmata per presa visione;
- 5) **Allegato C "DGUE"** sottoscritto digitalmente. Al fine di agevolare la compilazione del DGUE, si offre ai concorrenti il formulario DGUE (fac-simile "Allegato DGUE"), nel quale sono barrate le informazioni non necessarie alla presente procedura;
- 6) **PASSOE**
- 7) Ricevuta di pagamento elettronico della **marca da bollo** (La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di **€ 16,00** viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del

**ARCS**Azienda Regionale
di Coordinamento
per la SaluteREGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento. A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario. In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da € 16,00 e inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni. Le Stazioni Appaltanti considerano le esenzioni dal pagamento dell'imposta di bollo di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/1972, Allegato B e al Decreto Legislativo n. 117/2017, articolo 82) / copia del contrassegno della marca da bollo in format ".pdf"

- 8) **Verbale di avvenuto sopralluogo, solo per i lotti n. 1 e 2.**
- 9) **Allegato "ALLEGATO SCHEDA ONERI EX ART. 26 DECRETO 81_2008",** firmato digitalmente per presa visione ed accettazione (per I lotti 1 2 3 4).

Nessun dato di carattere economico, a pena di **esclusione** dalla gara, dovrà essere riportato nella "busta amministrativa" della RDO.

FASCICOLO VIRTUALE OPERATORE ECONOMICO ISTITUITO PRESSO LA BANCA DATI ANAC (FVOE)

Ai sensi dell'articolo 81, comma 1, del Codice e della Delibera Anac n. 464, del 27 luglio 2022, pubblicata nella GURI n. 249, del 24 ottobre 2022, la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico- finanziario di cui ai precedenti paragrafi mediante i documenti indicati all'art. 5 e 6 della citata Delibera, avviene attraverso l'utilizzo della Banca Dati Anac e, nello specifico, mediante il Fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito FVOE). Tutti i concorrenti devono obbligatoriamente registrarsi al sistema relativo al FVOE, accedendo all'apposito link (Servizi ad accesso riservato – FVOE) sul Portale dell'Autorità secondo le istruzioni ivi contenute. Gli operatori economici, dovranno, altresì, inserire in tale sede, i dati identificativi dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, così come indicati nell'Allegato n. 1 Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative.

Anac rilascerà un "PASSOE" che dovrà essere caricato a Sistema inserendolo nella sezione relativa alla documentazione amministrativa.

Il PASSOE, in caso di partecipazione in RTI/ConSORZI ordinari dovrà essere acquisito e caricato a Sistema da tutti i soggetti che lo compongono; in caso di Consorzi di cui alle lett. b) e c) del Codice, dal Consorzio e dalle consorziate eventualmente indicate come esecutrici.

In caso di ricorso all'avvalimento, anche l'impresa ausiliaria acquisisce il PASSOE che deve essere presentato da parte del concorrente.

Il mancato inserimento del PASSOE nella documentazione amministrativa dà luogo all'attivazione della procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del codice, con conseguente esclusione dalla gara in caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato.

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'acquisizione dei dati ai fini della comprova dei requisiti è effettuata ai sensi dell'articolo 40, comma 1 del D.P.R. n. 445/2000 e la relativa verifica è svolta con le modalità previste dall'articolo 71, comma 2, del medesimo decreto.

12. Sopralluogo

Per il LOTTO N. 1 e il LOTTO N. 2: Le Ditte partecipanti dovranno effettuare obbligatoriamente, pena esclusione dalla gara, un sopralluogo presso i locali della Farmacia Galenica del Nuovo Ospedale di Prodenone, per provvedersi di tutte le informazioni strutturali ed impiantistiche (elettriche, idrauliche, dimensionali e tecniche etc...) necessarie alla corretta installazione delle attrezzature nonché di tutti i dati ed elementi integrativi ad esse occorrenti per la presentazione dell'offerta, incluso quelli relativi alla viabilità interna, esterna, incluso dimensioni degli ascensori/montacarichi, rampe di accesso etc.

In particolare per il Lotto n. 1 le ditte dovranno prendere visione degli spazi esterni dove è possibile collocare il motore di espulsione della cappa chimica. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata all'attenzione dell'Ing. Luca Corò ai seguenti indirizzi mail **luca.coro@asfo.sanita.fvg.it** e **ibi@asfo.sanita.fvg.it** e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata con un congruo anticipo rispetto alla data indicata per l'effettuazione del sopralluogo.

I sopralluoghi saranno effettuati presso il Nuovo ospedale di Pordenone previo concordamento telefonico (l'ing. **Luca Corò** è contattabile telefonicamente al 0434/399678) almeno 10 giorni prima del termine per la presentazione dell'offerta, al fine di consentire l'organizzazione delle visite al cantiere del Nuovo ospedale di Pordenone senza che ciò possa recare pregiudizio alle lavorazioni in corso di esecuzione.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c), in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 60, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici

**ARCS**Azienda Regionale
di Coordinamento
per la SaluteREGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

In considerazione dei rischi derivanti dalla possibile esposizione al virus COVID-19, il sopralluogo potrà essere effettuato da un massimo di due persone per ogni ditta. A seconda dell'andamento epidemiologico, alcune aree potrebbero non essere accessibili o potrebbe essere necessario l'utilizzo di idonei DPI.

La ditta sarà in ogni caso tenuta a seguire scrupolosamente le indicazioni fornite dall'Ente e riportate in apposita istruzione operativa.

Qualora, in corso di effettuazione del sopralluogo, l'operatore economico dovesse ravvisare l'esigenza di avanzare richiesta di informazioni, egli sarà comunque tenuto a formularle con le modalità di cui all'art. 10 del presente disciplinare. Il riscontro, similmente a quanto previsto per le altre richieste di informazioni supplementari, sarà pubblicato all'Area pubblica di eAppaltiFVG

13. Documentazione tecnica da inserire nella "BUSTA TECNICA" della RdO MEPA

La "busta tecnica" della RdO MEPA dovrà contenere, **per ciascun lotto**, quanto sotto descritto:

Sezione A: Requisiti tecnico prestazionali

- 1) **Allegato** dal titolo **"Impegni per il Fornitore"** compilato in tutte le sue parti, timbrato e firmato dal legale rappresentante della ditta; (per i lotti 1 2 3 4)
- 2) **Copia dell'OFFERTA ECONOMICA senza indicazione alcuna dei prezzi o di ogni altro elemento che possa determinarlo, compilata in formato xls.** tale da permettere una corretta e dettagliata identificazione della configurazione offerta riportante il dettaglio della descrizione e codice del prodotto offerto (per i lotti 1-2 3 4);
- 3) **Allegato** dal titolo **"QUESTIONARIO TECNICO"** **compilato in formato xls.** dovrà essere compilato accuratamente in tutte le sue parti (compilare tutti i fogli) e firmato dalla persona legittimata ad impegnare l'offerente; i dati dichiarati nel questionario sono vincolanti e potranno essere verificati come "prova di accettazione e di collaudo" dall'Azienda appaltante (per i lotti 1 2 3 4);
- 4) **RELAZIONE TECNICA/SCHEDA TECNICA comprensiva di scheda fotografica** che descriva in modo chiaro e sintetico le caratteristiche dell'**apparecchiatura** offerta nonché ogni altra informazione utile (per i lotti 1-2 3 4).
- 5) **SCHEDE TECNICHE E DESCRITTIVE** che illustrino la tipologia di **materiale di consumo** offerto (detergente e disincrostante) con indicazione riportante se lo stesso è comunemente reperibile sul mercato oppure se è dedicato. I prodotti detergenti e i disincrostanti utilizzati

dovranno essere rispondenti alle normative vigenti e dovranno essere accompagnati dalla relativa "scheda di sicurezza", prevista in ambito CEE, e dalla "scheda tecnica", entrambe in lingua italiana, comprendenti: il nome del produttore, le caratteristiche del prodotto, il contenuto in percentuale dei principi attivi, il dosaggio di utilizzo, il pH della soluzione in uso, i simboli di pericolo, le frasi di rischio e prudenza e le indicazioni per il primo intervento, i numeri di telefono dei centri Antiveleno presso i quali sono depositate le schede di sicurezza, le modalità d'uso e quant'altro necessario al corretto utilizzo (**Per il solo lotto 2**):

- 6) **VIDEO ESPLICATIVO** o link dove poter scaricare il video, nel quale vengano illustrate le caratteristiche dell'apparecchiatura oggetto di fornitura (**Per il solo lotto 2**);
- 7) **Le certificazioni di conformità a direttive, norme tecniche, sistemi di gestione per la qualità o altre certificazioni** possedute dall'apparecchiatura e dal servizio di assistenza tecnica offerto (per i lotti 1 2 3 4);

Sezione B: Servizi

Gli allegati da compilare e sottoscrivere relativi al servizio di manutenzione full-risk per tutta la durata del periodo di garanzia offerta, alla formazione del personale sanitario e tecnico e al software e relativi aspetti di sicurezza informatica.

- 1) Allegato "**Contratto di Manutenzione Full-Risk**" compilato **in formato xls.** e firmato digitalmente (per I lotti 1-2 3)
- 2) Allegato "**Assistenza Tecnica su Chiamata**" compilato **in formato xls.** e firmato digitalmente (per I lotti 1-2 3 4);
- 3) Allegato "**Formazione Personale Sanitario**" compilato **in formato xls.** e firmato digitalmente (per I lotti 1-2 3 4);
- 4) Allegato "**Formazione Personale Tecnico**" compilato **in formato xls.** e firmato digitalmente (per I lotti 1-2 3 4);
- 5) Allegato "**Software e sicurezza informatica**" compilato **in formato xls.** e firmato digitalmente (per I lotti 1-2 3 4);
- 6) Allegato "**Scheda 4 DNSH**" compilato **in formato xls.** e firmato digitalmente (per I lotti 1-2 3 4).

Sezione C: Altro

(per i lotti 1-2 3 4)

Una motivata e comprovata dichiarazione, nella quale siano individuate le informazioni che, nell'ambito delle offerte o delle giustificazioni poste a base delle medesime, costituiscano segreti

tecnici o commerciali (si rimanda a quanto previsto in merito nel dettaglio dall'art. "Accesso agli atti" del Disciplinare di gara).

La dichiarazione dovrà contenere congrua motivazione circa l'effettiva sussistenza del segreto tecnico o commerciale, con indicazione dell'istituto giuridico posto a tutela della documentazione secretata (marchio, brevetto, privativa industriale, diritto d'autore o altro diritto di proprietà intellettuale) e dovrà essere accompagnata dalla documentazione comprovante l'effettiva sussistenza del segreto tecnico o commerciale dichiarato.

La Commissione Giudicatrice si riserva la possibilità di chiedere ulteriori informazioni di carattere tecnico che dovessero risultare necessarie per effettuare un'adeguata valutazione.

*****La relazione tecnica** di cui alla precedente tabella (punto n. 4), corredata di indice analitico, dovrà essere redatta in lingua italiana, per un **massimo complessivo di 5 pagine (pari 10 facciate) edite in formato A4, font Gadugi, dimensioni 10, interlinea singola, proporzioni 100%, spaziatura normale.**

La documentazione relativa all'offerta tecnica deve essere resa in formato **pdf non scansionato**, che consenta quindi la ricerca all'interno del testo, fatti salvi i documenti specificatamente richiesti in formato excel (xls) nel soprastante elenco.

A garanzia della *par condicio*, le relazioni che presenteranno un numero di pagine superiore ai limiti sopra indicati saranno valutate esclusivamente sulla base di quanto offerto nei predetti limiti e, pertanto, le pagine eccedenti non saranno prese in considerazione.

Deve essere presentata una sola offerta tecnica. La presentazione di offerte multiple comporta l'automatica **esclusione** dell'offerente dalla gara.

L'offerta tecnica deve essere **firmata digitalmente** dal legale rappresentante dell'operatore concorrente in forma singola o del consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b) e c), del Codice; oppure dal legale rappresentante del soggetto mandatario in caso di RTI o consorzio o GEIE già costituito; oppure, nel caso di RTI o consorzio o GEIE o contratti di rete da costituire, deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei soggetti costituenti il futuro raggruppamento temporaneo o consorzio o gruppo.

A pena di **esclusione**:

- non sono ammesse offerte condizionate, parziali o espresse in modo indeterminato;
- non sono ammesse varianti rispetto al Capitolato Tecnico diverse dalle voci esplicitate nella Tabella dei criteri di valutazione dell'offerta tecnica di cui al Disciplinare di gara.

14. Documentazione economica da inserire nella "BUSTA ECONOMICA" della RdO MEPA

La "busta economica" della RdO MEPA deve contenere i seguenti documenti, che dovranno essere singolarmente sottoscritti con firma digitale, dal legale rappresentante della ditta concorrente o da un suo procuratore:

- 1) l'**offerta economica** predisposta dal portale **MEPA**;
- 2) il **dettaglio della Offerta economica** redatta sulla base del fac-simile predisposto da ARCS

("Allegato E").

L'operatore economico dovrà inserire inoltre nella busta telematica anche il documento (firmato digitalmente) relativo alla "**Struttura economica dell'offerta**" per consentire alla S.A. di poter effettuare le eventuali verifiche ai sensi dell'art. 97 comma 3 del D.Lgs. n.50/2016.

15. Operazioni di gara

L'intera procedura di gara viene espletata in **modalità telematica tramite il portale MEPA**, attraverso il quale gli operatori economici possono partecipare alla procedura di gara e presentare eventuali comunicazioni nei termini di seguito previsti.

Sarà data comunicazione delle **date delle singole sedute pubbliche telematiche** almeno 3 giorni prima (mediante la funzione messaggistica).

La pubblicità delle sedute è garantita dalla conoscibilità delle operazioni attraverso il portale MEPA, attraverso il quale il concorrente potrà assistere alla seduta collegandosi al sistema a distanza tramite la sezione "Seduta Pubblica" della presente RDO, che sarà disponibile solo dal momento in cui questa Azienda avvierà l'esame delle offerte.

Le operazioni di ogni seduta pubblica sono verbalizzate.

Nel giorno e all'ora indicati o comunicati si svolgeranno le operazioni di apertura della Busta amministrativa in seduta pubblica telematica. Le operazioni saranno svolte dal Seggio di gara all'uopo nominato.

Nel corso della seduta pubblica telematiche si procederà nell'ordine:

- a) alla ricognizione dei "pliche digitali" pervenuti entro i termini previsti;
- b) all'apertura della "Busta Amministrativa" e alla constatazione della presenza dei documenti ivi contenuti;
- c) alla verifica della completezza e conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- d) alla verifica dei requisiti di partecipazione prescritti in capo agli operatori economici offerenti.

Il RUP o il Seggio di Gara:

- quando lo ritenga necessario, può svolgere la valutazione sostanziale dei punti c) e d) in seduta riservata off line;
- all'esito delle verifiche, se necessario o opportuno, attiva la procedura di soccorso istruttorio ai sensi e nei limiti di cui all'articolo 83 del D.Lgs. 50/2016 s.i.m., invitando il Concorrente a regolarizzare, completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione contenuta nella busta amministrativa, assegnando un termine perentorio. Tali richieste saranno effettuate utilizzando la funzionalità Messaggi della RDO. In tal caso, il Seggio di gara dichiarerà chiusa la seduta pubblica aggiornando la stessa a una nuova data.

Al termine della valutazione delle buste amministrative si procede ad adottare il provvedimento che

determina le esclusioni e/o le ammissioni alla successiva fase della procedura di gara. Successivamente si procede, in seduta riservata, allo scarico delle "Buste Tecniche" degli operatori economici ammessi la cui documentazione sarà messa a disposizione della Commissione giudicatrice per le operazioni di valutazione tecnico/qualitativa.

Al termine della valutazione tecnico/qualitativa, in seduta pubblica si procederà alla verifica della regolarità formale delle offerte economiche e alla attribuzione dei punteggi alle offerte economiche. Il sistema di e-procurement predisporrà quindi una graduatoria automatica delle offerte ritenute valide dal sistema stesso, in base al criterio di aggiudicazione prescelto.

Ai fini della successiva aggiudicazione, il miglior offerente verrà individuato nel seguente modo:

- 1) l'operatore economico che ha ottenuto il punteggio complessivo più elevato;
- 2) in subordine, l'operatore economico che ha ottenuto il punteggio più alto nell'offerta tecnica, a parità di punteggio complessivo tra due o più concorrenti;
- 3) in subordine, l'operatore economico individuato all'esito di sorteggio pubblico, con comunicazione tramite la piattaforma della data del sorteggio ai soli concorrenti ammessi al sorteggio.

Viene quindi formulata la proposta di aggiudicazione della fornitura.

Nel caso in cui - a seguito della formazione della graduatoria - siano presenti offerte anomale ai sensi dell'art. 97, comma 3 del Codice dei Contratti Pubblici, la documentazione è trasmessa al Responsabile Unico del Procedimento ai fini della valutazione della loro congruità.

La Stazione Appaltante, previa verifica e approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 5 e dell'art. 33, comma 1 del Codice dei Contratti Pubblici, aggiudica l'appalto. L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice dei Contratti Pubblici, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare.

La verifica del possesso dei requisiti avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà:

- 1) di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente e/o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- 2) di procedere all'aggiudicazione **anche in presenza di un'unica offerta valida**;
- 3) di procedere alla esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 32 comma 13 del D.Lgs. n.50/2016 e smi.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del D.Lgs. n.50/2016, la Stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

16. Nomina della Commissione Giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà composta da tre componenti e sarà nominata, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n.50/2016, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte. In particolare, i componenti della Commissione saranno individuati tra il personale in servizio con adeguata competenza ed esperienza nel settore oggetto dell'appalto.

La Commissione giudicatrice è incaricata della valutazione delle offerte tecniche presentate dai concorrenti.

17. Criterio di valutazione dell'OEPV

L'appalto sarà aggiudicato in base al **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo**, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

| | PUNTEGGIO MASSIMO |
|-------------------|-------------------|
| Offerta tecnica | 70 |
| Offerta economica | 30 |
| TOTALE | 100 |

I prodotti offerti dalle ditte concorrenti dovranno avere le caratteristiche prescritte nel Capitolato tecnico.

Saranno effettuate le verifiche dell'ammissibilità dei prodotti offerti in relazione alla corrispondenza o meno di quanto prescritto nel Capitolato.

Nel caso in cui la descrizione delle specifiche tecniche indicate si riferisse casualmente, in tutto o in parte, a caratteristiche possedute da prodotti distribuiti da una sola ditta, si deve intendere inserita la clausola "o equivalenti". L'eventuale equivalenza tecnica verrà valutata ai sensi di quanto previsto dall'art.68 del D.Lgs.50/2016.

La Commissione Giudicatrice appositamente nominata dall'ARCS, laddove lo riterrà necessario, potrà in sede di valutazione richiedere alle ditte partecipanti eventuali chiarimenti in merito all'offerta presentata ritenuti necessari per una più precisa valutazione della stessa.

Si precisa, infine, che tutti i calcoli relativi all'attribuzione dei punteggi (qualitativi, economici e complessivi) e all'eventuale riparametrazione del punteggio qualitativo, verranno eseguiti computando fino alla seconda cifra decimale.

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione di punteggi.

Nella colonna identificata con "Discrezionali" (D), i punteggi verranno attribuiti in ragione dei coefficienti e verranno assegnati in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla

commissione giudicatrice in percentuale e quindi convertiti in base al punteggio massimo attribuibile indicato nella griglia di valutazione.

L'aggiudicazione sarà disposta, per ciascun lotto, a favore del concorrente che avrà conseguito il maggior punteggio ottenuto sommando i punti assegnati all'offerta tecnica e all'offerta economica.

18. Criteri di valutazione della offerta tecnica e attribuzione del punteggio

I punteggi delle offerte tecniche sono attribuiti sulla base dei **criteri di valutazione** elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

La fornitura dovrà avere le **caratteristiche minime prescritte nel Capitolato tecnico**. La Commissione giudicatrice valuterà l'ammissibilità/non ammissibilità delle offerte tecniche in relazione alla corrispondenza o meno a quanto prescritto nel Capitolato tecnico.

La Commissione giudicatrice, all'uopo nominata da ARCS, laddove lo riterrà necessario, potrà in sede di valutazione delle offerte, richiedere alle ditte partecipanti eventuali precisazioni in merito all'offerta presentata ritenute necessarie per una più precisa valutazione della stessa.

Si precisa, infine, che tutti i calcoli relativi all'attribuzione dei punteggi (qualitativi, economici e complessivi) e all'eventuale riparametrizzazione del punteggio qualitativo, verranno eseguiti computando fino alla seconda cifra decimale.

Per ciascuno dei criteri, elementi e sub elementi qualitativi sopra descritti da valutarsi in maniera "**discrezionale**" (contraddistinti come **D** nei "Criteri di valutazione dell'offerta tecnica") verrà formulato dalla Commissione Giudicatrice un motivato giudizio sintetico cui corrisponde un coefficiente compreso tra zero e uno, come di seguito riportato:

| Voce di giudizio | Coefficient e |
|----------------------------------|------------------|
| Ottimo | 1,0 |
| Distinto | 0,9 |
| Buono | 0,8 |
| Discreto | 0,7 |
| Sufficiente | 0,6 |
| Mediocre | 0,5 |
| Scarso | 0,3 |
| Non valutabile/non significativo | 0,0 |

La Commissione giudicatrice moltiplicherà quindi tale coefficiente per il punteggio massimo disponibile per ogni criterio e sub-criterio qualitativo.

Per ciascuno dei criteri, elementi e sub elementi qualitativi da valutarsi in maniera "quantitativa" (contraddistinti come **Q** nei "Criteri di valutazione dell'offerta tecnica") si procederà all'attribuzione del punteggio sulla base di formule lineari indicate nelle tabelle di assegnazione.

**ARCS**Azienda Regionale
di Coordinamento
per la SaluteREGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Per i criteri e sub-criteri qualitativi da valutarsi in maniera “**tabellare**” (contraddistinti come **T** nei “Criteri di valutazione dell’offerta tecnica”) sono invece previsti punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell’offerta o mancata offerta rispetto a quanto specificamente richiesto.

La Commissione Giudicatrice, al termine dei lavori, redigerà apposito verbale dando atto delle attività svolte, come di seguito descritte:

- verifica la presenza dei requisiti/condizioni minime delle offerte tecniche, ai fini della ammissione o esclusione dalla fase di valutazione tecnico/qualitativa;
- per le offerte ammesse, attribuisce i punteggi tecnici intermedi relativi a ciascuna offerta tecnica e, poi, per ciascuna offerta procede alla sommatoria dei punteggi tecnici intermedi in unico punteggio tecnico complessivo;
- procede quindi alla riparametrazione dei punteggi delle offerte tecniche: al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio per l’offerta tecnica complessiva nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. Si procede alla riparametrazione anche in caso di un’unica offerta pervenuta o ammessa. Pertanto si attribuisce alla offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio complessivo più alto per l’offerta tecnica il punteggio massimo previsto (**70 punti**), mentre alle offerte degli altri concorrenti il punteggio definitivo sarà assegnato secondo la seguente formula:

$$\text{Pt} = \frac{\text{Pmax} * \text{POC}}{\text{POE}}$$

in cui

Pt è il punteggio tecnico da attribuire all’offerta presa in considerazione

Pmax è il punteggio massimo attribuibile (**punti 70**)

POC è il valore dell’offerta considerata

POE è il valore dell’offerta con punteggio più elevato

Criteri di valutazione Lotto 1 – (CAPPE):

| | | | | | |
|-------------------|---------------------------------|--------------------------|-----------|-------------------------------|-----------|
| CRITERIO 1 | Caratteristiche tecniche | PUNTEGGIO MASSIMO | 60 | | |
| CRITERIO 2 | Servizi | PUNTEGGIO MASSIMO | 10 | | |
| TOTALE | | | 70 | SOGLIA SBARRAMENTO: DI | 42 |

| CRITERIO 1: CARATTERISTICHE TECNICHE | | | | | | |
|--------------------------------------|---------------------|----------------------------------|-----------------------|-------------------|---|-----------|
| VOCE DEL LOTTO | VOCI DI VALUTAZIONE | CRITERI DI VALUTAZIONE SINTETICI | CRITERI MOTIVAZIONALI | RIF. QUESTIONARIO | C | PUNTI MAX |

**ARCS**Azienda Regionale
di Coordinamento
per la SaluteREGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

| | | | | | | |
|---------------|---|---|---|-------------------|---|---|
| Cappa chimica | Materiali e fruibilità | Qualità dei materiali offerti (anche in funzione degli accorgimenti per la sanificazione) e funzionalità e facilità d'utilizzo dell'apparecchiatura | Verrà assegnato il coefficiente massimo all'attrezzatura con caratteristiche costruttive e strutturali che garantiranno maggiore rispondenza alle esigenze in termini di vantaggi per l'utilizzo (es. compatibilità e fruibilità rispetto alle specifiche operazioni di lavoro, posizionamento delle prese elettriche). Verranno premiati i materiali di qualità e con caratteristiche ottimali anche sotto il profilo della sanificazione. | Voce 1 ID 3.1 | D | 5 |
| | Allarmi | Gestione allarmi | Verrà assegnato il coefficiente maggiore alla proposta tecnologica che presenterà la migliore soluzione dal punto di vista della semplicità della gestione degli allarmi (tacitazione, volume e facilità di interpretazione). | Voce 1 ID 2.13 | D | 2 |
| | Piano di lavoro | Piano di lavoro in acciaio inox (AISI 304L o superiore) | Sarà data preferenza all'offerta avente piano di lavoro in acciaio inox. In particolare sarà dato punteggio 0 al prodotto che non presenti tale caratteristica, punteggio 2 al prodotto che presenti tale caratteristica. | Voce 1 ID 2.5 | T | 2 |
| | Illuminazione interna | Tipo di illuminazione interna | Verrà assegnato il coefficiente maggiore alla proposta tecnologica che presenterà la migliore soluzione dal punto di vista dell'illuminazione (posizionamento delle luci, caratteristiche di luminosità dei sistemi di illuminazione offerti) | Voce 1 ID 2.9 | D | 3 |
| | Software di gestione | Software di gestione | Sarà data preferenza alle offerte con software di gestione già in lingua italiana. In particolare sarà dato punteggio 0 al prodotto che non presenti tale caratteristica, punteggio 1 al prodotto che presenti tale caratteristica. | Voce 1 ID 3.3 | T | 1 |
| | Motore per l'espulsione esterna dell'aria | Posizionamento del motore per espulsione esterna dell'aria | Verrà assegnato il coefficiente maggiore alla proposta tecnologica che presenterà la migliore soluzione dal punto di vista di installazione del motore (piattaforma di appoggio proposto, eventuale coperture a | Voce 1 ID 3.4 | D | 6 |

**ARCS**Azienda Regionale
di Coordinamento
per la SaluteREGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

| | | | | | | |
|----------------------------------|------------------------|---|--|------------------|---|---|
| | | | corredo per permanenza all'esterno) | | | |
| | Filtri | Modalità di sostituzione filtri | Verrà assegnato il coefficiente maggiore alla proposta tecnologica che presenterà la migliore soluzione adottata per la sostituzione dei filtri (posizionamento degli stessi, facilità di sostituzione, ecc) | Voce 1 ID 3.5 | D | 5 |
| | Migliorie | Altri elementi migliorativi | Si valuteranno positivamente tutti gli ulteriori accorgimenti tecnici proposti, non valutati in precedenti criteri, sia sotto il profilo della sicurezza dell'operatore, sia per l'impatto ambientale (es. possibilità di utilizzare filtri ecocompatibili) | Voce 1 ID 4 | D | 2 |
| Cappa sterile a flusso verticale | Materiali e fruibilità | Qualità dei materiali offerti (anche in funzione degli accorgimenti per la sanificazione) e funzionalità e facilità d'utilizzo dell'apparecchiatura | Verrà assegnato il coefficiente massimo all'attrezzatura con caratteristiche costruttive e strutturali che garantiranno maggiore rispondenza alle esigenze in termini di vantaggi per l'utilizzo (es. compatibilità e fruibilità rispetto alle specifiche operazioni di lavoro). Verranno premiati i materiali di qualità e con caratteristiche ottimali anche sotto il profilo della sanificazione. | Voce 2 ID 3.1 | D | 5 |
| | Allarmi | Gestione allarmi | Verrà assegnato il coefficiente maggiore alla proposta tecnologica che presenterà la migliore soluzione dal punto di vista della semplicità della gestione degli allarmi (tacitazione, volume e facilità di interpretazione). | Voce 2 ID 3.3 | D | 2 |
| | Piano di lavoro | Piano di lavoro acciaio inox | Verrà assegnato il coefficiente maggiore alla proposta tecnologica che presenterà il piano di lavoro interno in acciaio inox superiore ad AISI 304. In particolare sarà dato punteggio 0 al prodotto che non presenti tale caratteristica, punteggio 1 al prodotto che presenti tale caratteristica. | Voce 2 ID 2.1 | T | 1 |
| | Lampada UV | Lampada UV | Sarà data preferenza alle offerte con lampada UV integrata nella cappa. In particolare sarà dato punteggio 0 al prodotto che non presenti tale caratteristica, | Voce 2 ID 2.3 | T | 1 |

**ARCS**Azienda Regionale
di Coordinamento
per la SaluteREGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

| | | | | | | |
|------------------------------------|------------------------|---|--|------------------|---|---|
| | | | punteggio 1 al prodotto che presenti tale caratteristica. | | | |
| | Filtri Hepa | Sostituzione dei filtri Hepa | Sarà data preferenza alle offerte che consentano un accesso frontale ai filtri Hepa, per consentirne la sostituzione in modo agevole. In particolare sarà dato punteggio 0 al prodotto che non presenti tale caratteristica, punteggio 1 al prodotto che presenti tale caratteristica. | Voce 2 ID 3.5 | T | 1 |
| | Pannello frontale | Tipologia di pannello e tipologia di apertura | Verrà assegnato il coefficiente maggiore alla proposta tecnologica che presenterà la migliore soluzione dal punto di vista del materiale del pannello frontale (es. trasparente per una migliore visibilità del piano) e dal punto di vista della tipologia di apertura (ovvero pannello completamente sollevabile e bloccabile per consentire una miglior pulizia interna e del vetro). | Voce 2 ID 2.8 | D | 4 |
| | Software di gestione | Software di gestione | Sarà data preferenza alle offerte con software di gestione già in lingua italiana. In particolare sarà dato punteggio 0 al prodotto che non presenti tale caratteristica, punteggio 1 al prodotto che presenti tale caratteristica. | Voce 2 ID 3.4 | T | 1 |
| | Migliorie | Altri elementi migliorativi | Si valuteranno positivamente tutti gli ulteriori accorgimenti tecnici proposti, non valutati in precedenti criteri, sia sotto il profilo della sicurezza dell'operatore, sia per l'impatto ambientale (es. possibilità di utilizzare filtri ecocompatibili, eventuali accorgimenti per l'appoggio delle braccia) | Voce 2 ID 4 | D | 3 |
| Cappa sterile a flusso orizzontale | Materiali e fruibilità | Qualità dei materiali offerti (anche in funzione degli accorgimenti per la sanificazione) e funzionalità e facilità d'utilizzo dell'apparecchiatura | Verrà assegnato il coefficiente massimo all'attrezzatura con caratteristiche costruttive e strutturali che garantiranno maggiore rispondenza alle esigenze in termini di vantaggi per l'utilizzo (es. compatibilità e fruibilità rispetto alle specifiche operazioni di lavoro). Verranno premiati i materiali di qualità e | Voce 3 ID 3.1 | D | 5 |

**ARCS**Azienda Regionale
di Coordinamento
per la SaluteREGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

| | | | | | | |
|--|-------------------------|---------------------------------|--|------------------|---|---|
| | | | con caratteristiche ottimali anche sotto il profilo della sanificazione. | | | |
| | Allarmi | Gestione allarmi | Verrà assegnato il coefficiente maggiore alla proposta tecnologica che presenterà la migliore soluzione dal punto di vista della semplicità della gestione degli allarmi (tacitazione, volume e facilità di interpretazione). | Voce 3 ID 3.3 | D | 2 |
| | Piano di lavoro | Piano di lavoro acciaio inox | Verrà assegnato il coefficiente maggiore alla proposta tecnologica che presenterà il piano di lavoro interno in acciaio inox superiore ad AISI 304. In particolare sarà dato punteggio 0 al prodotto che non presenti tale caratteristica, punteggio 1 al prodotto che presenti tale caratteristica. | Voce 3 ID 2.2 | T | 1 |
| | Lampada UV | Lampada UV | Sarà data preferenza alle offerte con lampada UV integrata nella cappa. In particolare sarà dato punteggio 0 al prodotto che non presenti tale caratteristica, punteggio 1 al prodotto che presenti tale caratteristica. | Voce 3 ID 2.4 | T | 1 |
| | Filtri Hepa | Sostituzione dei filtri Hepa | Sarà data preferenza alle offerte che consentano un accesso frontale ai filtri Hepa, per consentirne la sostituzione in modo agevole. In particolare sarà dato punteggio 0 al prodotto che non presenti tale caratteristica, punteggio 1 al prodotto che presenti tale caratteristica. | Voce 3 ID 3.5 | T | 1 |
| | Software di gestione | Software di gestione | Sarà data preferenza alle offerte con software di gestione già in lingua italiana. In particolare sarà dato punteggio 0 al prodotto che non presenti tale caratteristica, punteggio 1 al prodotto che presenti tale caratteristica. | Voce 3 ID 3.4 | T | 1 |
| | Migliorie | Altri elementi migliorativi | Si valuteranno positivamente tutti gli ulteriori accorgimenti tecnici proposti, non valutati in precedenti criteri, sia sotto il profilo della sicurezza dell'operatore, sia per l'impatto ambientale (es. possibilità di utilizzare filtri ecocompatibili, | Voce 3 ID 4 | D | 3 |



ARCS

Azienda Regionale
di Coordinamento
per la Salute



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

| | | | | | | |
|--|-------------------|--|--|------------------|---|---|
| | | | eventuali accorgimenti per l'appoggio delle braccia) | | | |
| | Pannelli laterali | Tipologia di pannelli laterali e facilità di sanificazione | Verrà assegnato il coefficiente maggiore alla proposta tecnologica che presenterà la migliore soluzione dal punto di vista del materiale dei pannelli laterali (es. vetro, laminato, etc) e la facilità di sanificazione | Voce 3 ID 3.8 | D | 2 |

| CRITERIO 2: SERVIZI | | | | | | | | | | | | |
|---|--|---|---|---------|-----------|---------|---------|---------|----------|---|---|--|
| VOCI DI VALUTAZIONE | CRITERI DI VALUTAZIONE SINTETICI | CRITERI MOTIVAZIONALI | RIF. QUESTIONARIO | C | PUNTI MAX | | | | | | | |
| Formazione personale sanitario e tecnico | Verrà valutata la proposta di formazione del personale sanitario e tecnico | Sarà assegnato il coefficiente maggiore all’offerta che presenterà la migliore soluzione in termini, non esclusivi, di: Modalità di espletamento della formazione N. di ore di formazione previste | Allegati specifici relativi alla formazione | D | 1 | | | | | | | |
| Migliorie manutentive | Migliorie nell’assistenza tecnica | Sarà assegnato il coefficiente maggiore alla proposta che presenterà le migliori caratteristiche con riferimento a eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quanto richiesto nell’Allegato denominato “Manutenzione FR “ | Allegato specifico alla manutenzione | D | 1 | | | | | | | |
| Estensione della garanzia inclusiva di assistenza tecnica full risk | Verrà valutata l’eventuale estensione di garanzia | Sarà attribuito il punteggio alle proposte, di 6 mesi in 6 mesi fino a 12 mesi aggiuntivi per ciascuna voce e non ulteriormente frazionabili, superiori ai 2 anni richiesti come requisito minimo: <table><tr><td>36 mesi</td><td>4 punti</td></tr><tr><td>30 mesi</td><td>2 punti</td></tr><tr><td>24 mesi</td><td>0 punti</td></tr></table> | 36 mesi | 4 punti | 30 mesi | 2 punti | 24 mesi | 0 punti | ID A, i) | T | 4 | |
| 36 mesi | 4 punti | | | | | | | | | | | |
| 30 mesi | 2 punti | | | | | | | | | | | |
| 24 mesi | 0 punti | | | | | | | | | | | |
| Collaudo | Tipologia di collaudo offerto | Sarà assegnato il coefficiente maggiore all’offerta che presenterà la migliore soluzione in termini di collaudo finale. Verranno premiati i collaudi che includono il rilevamento dell’indice di flusso | ID 3.7 | D | 4 | | | | | | | |

CRITERI DI VALUTAZIONE LOTTO 2 (LAVAVETRERIA):

**ARCS**Azienda Regionale
di Coordinamento
per la SaluteREGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

| | | | | | |
|-------------------|---------------------------------|--------------------------|-----------|-------------------------------|-----------|
| CRITERIO 1 | Caratteristiche tecniche | PUNTEGGIO MASSIMO | 65 | | |
| CRITERIO 2 | Servizi | PUNTEGGIO MASSIMO | 5 | | |
| TOTALE | | | 70 | SOGLIA SBARRAMENTO: DI | 42 |

| CRITERIO 1: CARATTERISTICHE TECNICHE | | | | | | |
|--------------------------------------|-----------------------------------|----------------------------------|---|-------------------|---|-----------|
| VOCE DEL LOTTO | VOCI DI VALUTAZIONE | CRITERI DI VALUTAZIONE SINTETICI | CRITERI MOTIVAZIONALI | RIF. QUESTIONARIO | C | PUNTI MAX |
| Lavavetreria | Caratteristiche tecniche generali | Materiali | Sarà assegnato il coefficiente maggiore alla proposta che presenterà le migliori caratteristiche tecniche, con particolare riguardo, non esclusivo, per: <ul style="list-style-type: none">• Struttura della lavavetreria• Qualità dei materiali utilizzati• Caratteristiche del portellone• Presenza e caratteristiche luce interna | Voce 1 ID 3.1 | D | 20 |
| | Cicli di lavaggio | Cicli di lavaggio standard | Sarà assegnato il coefficiente maggiore alla proposta che presenterà le migliori caratteristiche, con particolare riguardo a: <ul style="list-style-type: none">• numero di cicli standard disponibili• caratteristiche dei cicli standard disponibili | Voce 1 ID 2.5 | D | 5 |
| | | Cicli di lavaggio impostabili | Sarà assegnato il coefficiente maggiore alla proposta che presenterà le migliori caratteristiche, con particolare riguardo, non esclusivo, per: <ul style="list-style-type: none">• numero di cicli impostabili disponibili• caratteristiche dei cicli impostabili disponibili | Voce 1 ID 2.5 | D | 5 |
| | Materiale consumo di | Materiale consumo di | Sarà data preferenza all'offerta che presenterà materiale di consumo non proprietario e comunemente reperibile sul mercato. In particolare sarà dato punteggio 3 all'offerta che presenti tale caratteristica, punteggio 0 all'offerta che | Voce 1 ID 3.5 | T | 3 |

**ARCS**Azienda Regionale
di Coordinamento
per la SaluteREGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

| | | | | | | |
|--|---------------------|---|---|-------------------|---|----|
| | | | presenterà materiale di consumo dedicato | | | |
| | Fruibilità | Caratteristiche ergonomiche e facilità d'uso | Sarà assegnato il coefficiente maggiore alla proposta che presenterà le migliori caratteristiche in termini, non esclusivi, di: <ul style="list-style-type: none">• Sistema di caricamento e fissaggio delle vetrerie nel cestello standard/base• Caratteristiche del display• Modalità di pulizia e sanificazione | Video | D | 20 |
| | Dosaggio chimici | Sistema automatico di dosaggio dei prodotti chimici utilizzati | Sarà assegnato il coefficiente maggiore alla proposta tecnologica che presenterà il miglior sistema automatico di dosaggio detergenti in grado di garantire il minore consumo di tali prodotti garantendo nel contempo cicli di lavoro adeguati: verranno valutati ad esempio la tipologia delle pompe utilizzate e quella dei sensori per il controllo delle linee in dotazione alle apparecchiature; verrà valutata inoltre anche la posizione dei serbatoi dei detergenti considerandone l'ergonomia e la relativa semplicità di controllo dei livelli e di sostituzione | Voce 1 ID 3.9 | D | 5 |
| | Controllo e allarmi | Sistema di controllo del processo di lavaggio con rilevazione di eventuali anomalie | Sarà assegnato il coefficiente maggiore alla proposta tecnologica che presenterà il sistema di controllo di processo più completo dal punto di vista dei parametri monitorati e dalla tipologia e numerosità di segnalazioni d'allarme previste. | Voce 1 ID 3.10 | D | 4 |
| | Migliorie | Altri elementi migliorativi | Si valuteranno positivamente tutti gli ulteriori accorgimenti tecnici proposti, non valutati in precedenti criteri, sia sotto il profilo della sicurezza dell'operatore, sia per l'impatto ambientale. | Voce 1 ID 4 | D | 3 |

CRITERIO 2: SERVIZI

| VOCI DI | CRITERI DI VALUTAZIONE | CRITERI MOTIVAZIONALI | RIF. QUESTIONARIO | C | PUNTI MAX |
|---------|------------------------|-----------------------|-------------------|---|-----------|
|---------|------------------------|-----------------------|-------------------|---|-----------|

**ARCS**Azienda Regionale
di Coordinamento
per la SaluteREGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

| VALUTAZIONE | SINTETICI | | | | | | | | | | |
|---|--|---|---|---------|---------|-----------|---------|---------|----------|---|---|
| Formazione personale sanitario e tecnico | Verrà valutata la proposta di formazione del personale sanitario e tecnico | Sarà assegnato il coefficiente maggiore all’offerta che presenterà la migliore soluzione in termini, non esclusivi, di: <ul style="list-style-type: none">• Modalità di espletamento della formazione• N. di ore di formazione previste | Allegati specifici relativi alla formazione | D | 1 | | | | | | |
| Migliorie manutentive | Migliorie nell’assistenza tecnica | Sarà assegnato il coefficiente maggiore alla proposta che presenterà le migliori caratteristiche con riferimento a eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quanto richiesto nell’Allegato denominato “Manutenzione FR “ | Allegato specifico alla manutenzione | D | 1 | | | | | | |
| Estensione della garanzia inclusiva di assistenza tecnica full risk | Verrà valutata l’eventuale estensione di garanzia | Sarà attribuito il punteggio alle proposte, di 6 mesi in 6 mesi fino a 12 mesi aggiuntivi e non ulteriormente frazionabili, superiori ai 2 anni richiesti come requisito minimo: <table><tr><td>36 mesi</td><td>3 punti</td></tr><tr><td>30 mesi</td><td>1,5 punti</td></tr><tr><td>24 mesi</td><td>0 punti</td></tr></table> | 36 mesi | 3 punti | 30 mesi | 1,5 punti | 24 mesi | 0 punti | ID A, i) | T | 3 |
| 36 mesi | 3 punti | | | | | | | | | | |
| 30 mesi | 1,5 punti | | | | | | | | | | |
| 24 mesi | 0 punti | | | | | | | | | | |

Criteri di valutazione Lotto 3 (INCAPSULATRICE SEMI-AUTOMATICA):

| | | | | | |
|-------------------|---------------------------------|--------------------------|-----------|-------------------------------|-----------|
| CRITERIO 1 | Caratteristiche tecniche | PUNTEGGIO MASSIMO | 20 | | |
| CRITERIO 2 | Prova pratica | PUNTEGGIO MASSIMO | 45 | | |
| CRITERIO 3 | Servizi | PUNTEGGIO MASSIMO | 5 | | |
| TOTALE | | | 70 | SOGLIA SBARRAMENTO: DI | 42 |

CRITERIO 1: CARATTERISTICHE TECNICHE

| VOCI DI VALUTAZIONE | CRITERI DI VALUTAZIONE SINTETICI | CRITERI MOTIVAZIONALI | RIF. QUESTIONARIO | C | PUNTI MAX |
|---------------------|----------------------------------|--|-------------------|---|-----------|
| Capsule | Capacità di carico delle capsule | Verrà assegnato il punteggio mediante interpolazione lineare tra | Voce 1 ID 2.3 | Q | 5 |

**ARCS**Azienda Regionale
di Coordinamento
per la SaluteREGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

| | | | | | |
|-----------------|-----------------------------|--|------------------------|---|---|
| | | l'apparecchiatura con la più ampia capacità di carico delle capsule (alla quale verrà assegnato il punteggio maggiore) e l'apparecchiatura con la minor capacità di carico delle capsule (alla quale verrà assegnato il punteggio minore). | | | |
| Ingombro e peso | Ingombro e peso | Sarà valutato l'ingombro complessivo dello strumento al fine di ottimizzare l'occupazione di spazio sul bancone da laboratorio in termini di: <ul style="list-style-type: none">• Dimensioni complessive• Peso | Voce 1 ID 2.1 e 3.4 | D | 6 |
| Comandi | Comandi | Verrà assegnato il coefficiente maggiore alla proposta tecnologica che presenterà la soluzione migliore in termini di, ma non esclusivamente: <ul style="list-style-type: none">• Manopole e pulsanti• Impostazione dei parametri | Voce 1 ID 3.6 | D | 5 |
| Migliorie | Altri elementi migliorativi | Si valuteranno positivamente tutti gli ulteriori accorgimenti tecnici proposti, non valutati in precedenti criteri, sia sotto il profilo della sicurezza dell'operatore, sia per l'impatto ambientale | Voce 1 ID 4 | D | 4 |

CRITERIO 2: PROVA PRATICA

| VOCI DI VALUTAZIONE | CRITERI DI VALUTAZIONE SINTETICI | CRITERI MOTIVAZIONALI | RIF. QUESTIONARIO | C | PUNTI MAX |
|--|---|---|-------------------|---|-----------|
| Caratteristiche prestazionali | Valutazione delle caratteristiche prestazionali dell'apparecchiatura proposta | Verrà assegnato il coefficiente maggiore alla proposta tecnologica che presenterà la soluzione migliore in termini di, ma non esclusivamente: <ul style="list-style-type: none">• Modalità di funzionamento• Regolazione della pressatura• Qualità delle capsule prodotte | Prova pratica | D | 15 |
| Caratteristiche ergonomiche e facilità d'uso | Valutazione delle caratteristiche di usabilità dell'apparecchiatura proposta | Verrà assegnato il coefficiente maggiore alla proposta tecnologica che presenterà la soluzione migliore in termini di, ma non esclusivamente: <ul style="list-style-type: none">• Facilità di utilizzo dei comandi dell'apparecchiatura | Prova pratica | D | 30 |

**ARCS**Azienda Regionale
di Coordinamento
per la SaluteREGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

| | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|
| | | <ul style="list-style-type: none">• Ridotta o assente necessità di manutenzione ordinaria a carico del personale di reparto• Modalità di pulizia e sanificazione al termine di ogni singola preparazione• Facilità nello smontaggio delle componenti• Facilità di caricamento delle capsule• Facilità di allestimento di capsule per le diverse dimensioni richieste | | | |
|--|--|--|--|--|--|

CRITERIO 3: SERVIZI

| CRITERIO D) SERVIZI | | | | | | | | | | | |
|---|--|--|---|---------|-----------|-----------|---------|---------|----------|---|---|
| VOCI DI VALUTAZIONE | CRITERI DI VALUTAZIONE SINTETICI | CRITERI MOTIVAZIONALI | RIF. QUESTIONARIO | C | PUNTI MAX | | | | | | |
| Formazione personale sanitario e tecnico | Verrà valutata la proposta di formazione del personale sanitario e tecnico | Sarà assegnato il coefficiente maggiore all'offerta che presenterà la migliore soluzione in termini, non esclusivi, di: Modalità di espletamento della formazione N. di ore di formazione previste | Allegati specifici relativi alla formazione | D | 1 | | | | | | |
| Migliorie manutentive | Migliorie nell'assistenza tecnica | Sarà assegnato il coefficiente maggiore alla proposta che presenterà le migliori caratteristiche con riferimento a eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quanto richiesto nell'Allegato denominato "Manutenzione FR " | Allegato specifico alla manutenzione | D | 1 | | | | | | |
| Estensione della garanzia inclusiva di assistenza tecnica full risk | Verrà valutata l'eventuale estensione di garanzia | Sarà attribuito il punteggio alle proposte, di 6 mesi in 6 mesi fino a 12 mesi aggiuntivi e non ulteriormente frazionabili, superiori ai 2 anni richiesti come requisito minimo: <table border="1"><tr><td>36 mesi</td><td>3 punti</td></tr><tr><td>30 mesi</td><td>1,5 punti</td></tr><tr><td>24 mesi</td><td>0 punti</td></tr></table> | 36 mesi | 3 punti | 30 mesi | 1,5 punti | 24 mesi | 0 punti | ID A, i) | T | 3 |
| 36 mesi | 3 punti | | | | | | | | | | |
| 30 mesi | 1,5 punti | | | | | | | | | | |
| 24 mesi | 0 punti | | | | | | | | | | |

**ARCS**Azienda Regionale
di Coordinamento
per la SaluteREGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**Criteri di valutazione Lotto 4 (TURBOEMULSIFICATORE AD IMMERSIONE):**

| | | | | | |
|-------------------|---------------------------------|--------------------------|-----------|----------------------------|--------------|
| CRITERIO 1 | Caratteristiche tecniche | PUNTEGGIO MASSIMO | 20 | | |
| CRITERIO 2 | Prova pratica | PUNTEGGIO MASSIMO | 45 | | |
| CRITERIO 3 | Servizi | PUNTEGGIO MASSIMO | 5 | | |
| TOTALE | | | 70 | SOGLIA SBARRAMENTO: | DI 42 |

CRITERIO 1: CARATTERISTICHE TECNICHE

| VOCI DI VALUTAZIONE | CRITERI DI VALUTAZIONE SINTETICI | CRITERI MOTIVAZIONALI | RIF. QUESTIONARIO | C | PUNTI MAX |
|---------------------------|----------------------------------|--|----------------------|---|-----------|
| Volume massimo trattabile | Volume massimo trattabile | Verrà assegnato il punteggio mediante interpolazione lineare tra l'apparecchiatura con il maggior volume massimo trattabile (alla quale verrà assegnato il punteggio maggiore) e l'apparecchiatura con il minor volume massimo trattabile (alla quale verrà assegnato il punteggio minore) | Voce 1 ID 2.1 | Q | 3 |
| Ingombro e peso | Ingombro e peso | Sarà valutato l'ingombro complessivo dello strumento al fine di ottimizzare l'occupazione di spazio sul bancone da laboratorio in termini di: <ul style="list-style-type: none">• dimensioni complessive• Peso | Voce 1 ID 3.4 | D | 3 |
| Testate e testine | Tipologia | Sarà valutata la configurazione fornita per garantire le preparazioni richieste in termini di caratteristiche e numero testate e testine proposte o soluzioni equivalenti nel rispetto della destinazione d'uso dichiarata | Voce 1 ID 2.9 e 2.10 | D | 6 |
| Accessori | Accessori in configurazione base | Si valuteranno positivamente tutti gli ulteriori accessori offerti in configurazione base | Voce 1 ID 4.3 | D | 5 |
| Migliorie | Altri elementi migliorativi | Si valuteranno positivamente tutti gli ulteriori accorgimenti tecnici proposti, non valutati in precedenti criteri, sia sotto il profilo della sicurezza dell'operatore, sia per l'impatto ambientale | Voce 1 ID 4 | D | 3 |

CRITERIO 2: PROVA PRATICA

| VOCI DI VALUTAZIONE | CRITERI DI VALUTAZIONE SINTETICI | CRITERI MOTIVAZIONALI | RIF. QUESTIONARIO | C | PUNTI MAX |
|---------------------|----------------------------------|---------------------------------|-------------------|---|-----------|
| Caratteristiche | Valutazione delle | Verrà assegnato il coefficiente | Prova pratica | D | 25 |

**ARCS**Azienda Regionale
di Coordinamento
per la SaluteREGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

| | | | | | |
|--|--|--|---------------|---|----|
| prestazionali | caratteristiche prestazionali dell'apparecchiatura proposta | maggiora alla proposta tecnologica che presenterà la soluzione migliore in termini di, ma non esclusivamente: <ul style="list-style-type: none">• Modalità di funzionamento• Regolazione della velocità• Qualità dei preparati | | | |
| Caratteristiche ergonomiche e facilità d'uso | Valutazione delle caratteristiche di usabilità dell'apparecchiatura proposta | Verrà assegnato il coefficiente maggiore alla proposta tecnologica che presenterà la soluzione migliore in termini di, ma non esclusivamente: <ul style="list-style-type: none">• Facilità di utilizzo dei comandi dell'apparecchiatura• Ridotta o assente necessità di manutenzione ordinaria a carico del personale di reparto• Modalità di pulizia e sanificazione al termine di ogni singola preparazione• Facilità nello smontaggio delle componenti• Ridotta rumorosità• Facilità di utilizzo | Prova pratica | D | 20 |

CRITERIO 3: SERVIZI

| VOCI DI VALUTAZIONE | CRITERI DI VALUTAZIONE SINTETICI | CRITERI MOTIVAZIONALI | RIF. QUESTIONARIO | C | PUNTI MAX |
|--|--|--|---|---|-----------|
| Formazione personale sanitario e tecnico | Verrà valutata la proposta di formazione del personale sanitario e tecnico | Sarà assegnato il coefficiente maggiore all'offerta che presenterà la migliore soluzione in termini, non esclusivi, di: <ul style="list-style-type: none">• Modalità di espletamento della formazione• N. di ore di formazione previste | Allegati specifici relativi alla formazione | D | 1 |
| Migliorie manutentive | Migliorie nell'assistenza tecnica | Sarà assegnato il coefficiente maggiore alla proposta che presenterà le migliori caratteristiche con riferimento a eventuali condizioni migliorative offerte rispetto a quanto richiesto nell'Allegato denominato "Manutenzione FR " | Allegato specifico alla manutenzione | D | 1 |



| | | | | | | |
|---|---|--|-----------|----------|---|---|
| Estensione della garanzia inclusiva di assistenza tecnica full risk | Verrà valutata l'eventuale estensione di garanzia | Sarà attribuito il punteggio alle proposte, di 6 mesi in 6 mesi fino a 12 mesi aggiuntivi e non ulteriormente frazionabili, superiori ai 2 anni richiesti come requisito minimo: | | ID A, i) | T | 3 |
| | | 36 mesi | 3 punti | | | |
| | | 30 mesi | 1,5 punti | | | |
| | | 24 mesi | 0 punti | | | |

Prove e visioni

Al fine di effettuare un'adeguata valutazione delle attrezzature offerte ed in particolare la loro rispondenza alle specifiche esigenze degli utilizzatori, **solo lotti n. 3 e 4**, verrà richiesta una prova pratica o una visione dell'apparecchiatura, secondo modalità che saranno successivamente indicate a mezzo comunicazione scritta.

La prova pratica sarà effettuata **presso una Struttura Operativa** di ASFO. I concorrenti dovranno presentarsi nel giorno e luogo fissati in possesso delle apparecchiature, di tutti gli accessori "opzionali richiesti" (anche se non valutati in qualità) e degli accessori e di tutti i materiali in quantità congrua ai fini di una completa valutazione delle apparecchiature.

I concorrenti si impegnano a:

- prendersi in carico tutti i rischi derivanti dall'uso dell'apparecchiatura, ivi compreso il furto, l'incendio e la rottura, nonché la responsabilità per eventuali danni a pazienti e/o operatori;
- al rispetto di quanto previsto dal nuovo regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali (UE) 2016/679 in merito alla tutela dei dati personali, qualora, nell'espletamento della visione in prova, dovesse entrare in contatto con dati personali sensibili, in qualunque forma siano trattati;
- ad eliminare tutti i dati personali sensibili eventualmente archiviati nel dispositivo in visione prima del ritiro alla fine del periodo della prova.
- Ad eliminare tutti i dati personali sensibili eventualmente archiviati nel dispositivo in visione prima del ritiro alla fine del periodo della prova.

L'operatore economico si impegna a fornire l'adeguata formazione all'utilizzo e alle procedure di pulizia/disinfezione/sterilizzazione del materiale consegnato.

Nel corso della visione la Commissione potrà richiedere la misura dei parametri caratteristici dell'apparecchiatura e la visione dei manuali d'uso, dei manuali di service e degli schemi elettrici, elettronici e meccanici, delle liste delle parti componenti e degli eventuali tools diagnostici.

Resta inteso che la prova dovrà svolgersi nel rispetto degli eventuali protocolli di visione di apparecchiature, in vigore presso l'Azienda.

**ARCS**Azienda Regionale
di Coordinamento
per la SaluteREGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Sarà facoltà della stazione appaltante, se ritenuto necessario dalla Commissione Giudicatrice ai fini della valutazione tecnica, richiedere la visione delle apparecchiature offerte e/o di alcuni o tutti i moduli/pacchetti software offerti anche solo in modalità demo, mediante presentazione dimostrativa di immagini e filmati su CD/DVD.

La mancata visione dei prodotti proposti, qualora richiesta dall'amministrazione, determinerà l'automatica esclusione dalla gara.

19. Criteri di valutazione della offerta economica

La formula per l'attribuzione del punteggio economico prescelta è stata individuata tra quelle proposte dalle Linee guida ANAC n. 2 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, recanti "*Offerta economicamente più vantaggiosa*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016 e successivi aggiornamenti. È stato deciso di utilizzare una formula non lineare con la scelta di introdurre il coefficiente 0,3 (coefficiente compreso tra 0 e 1).

Il punteggio previsto per il prezzo viene attribuito nel seguente modo: **punti 30** saranno attribuiti all'offerta economica che presenta il ribasso più alto rispetto al moltiplicatore indicato come base d'asta; mentre per le altre, il Punteggio Economico Finale relativo all'offerta verrà determinato e attribuito in ragione della seguente formula:

$$PE = P_{E_{max}} \times \left(\frac{R}{R_{max}} \right)^{\alpha}$$

dove:

PE: punteggio attribuito all'offerta considerata

P_{E_{max}}: massimo punteggio attribuibile (pari a **30 punti**)

R: ribasso rispetto alla base d'asta (soglia) / prezzo (valore) offerto dal concorrente

R_{max}: ribasso più elevato tra quelli offerti in gara

α: esponente che regola il grado di concavità della curva (**0,3**)

Conseguentemente, all'offerta economica corrispondente alla base d'asta verranno attribuiti zero punti.

20. Anomalia della offerta

Il RUP valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse nei seguenti casi:

a) quando il numero delle offerte ammesse è pari o superiore a tre e ricorrono i presupposti di

cui all'art. 97, comma 3, del D.Lgs. n.50/2016;

b) in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione delle spiegazioni entro un termine non inferiore a quindici giorni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

Il RUP esamina le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti a escludere l'anomalia, può chiedere ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro. Il RUP esclude, ai sensi dell'art. 97, commi 5 e 6, del D.Lgs. n.50/2016, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni, risultino anomale.

21. Garanzia definitiva

Prima della stipulazione del contratto, l'appaltatore deve costituire in favore di ARCS una "garanzia definitiva" pari al 10% dell'importo massimo contrattuale secondo quanto previsto dall'art.103 del D.Lgs.n.50/2016, valida fino alla scadenza del periodo contrattuale.

All'importo della garanzia provvisoria si applicano le eventuali riduzioni previste dall'art.93, comma 7, del D.Lgs. n.50/2016 per la garanzia provvisoria. Il concorrente che intende beneficiare delle riduzioni della garanzia è tenuto a segnalare il possesso dei relativi requisiti e a documentare lo stesso con la produzione di copia conforme della certificazione posseduta.

Si precisa che tutte le garanzie fideiussorie e le coperture assicurative di cui sopra dovranno essere fornite secondo gli schemi di polizza tipo previsti dal D.M. 19/01/2018 n.31.

22. Stipula del contratto

Per la stipula del Contratto, l'aggiudicatario sarà tenuto a presentare la seguente documentazione entro 20 giorni consecutivi dal ricevimento dell'apposita richiesta da parte dell'ARCS:

- documento che attesti la costituzione della garanzia definitiva, così come sopra indicato;
- atto notarile di costituzione del RTI (in caso di aggiudicazione in favore di un raggruppamento);
- ogni altro documento previsto dal Disciplinare e Capitolato tecnico.

23. Obblighi reattivi alla tracciabilità dei flussi finanziari

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla Stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente

ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione *de quo* deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 Euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

24. Rinvio allo schema di convenzione

L'oggetto, le modalità e la gestione della fornitura sono disciplinati dal Capitolato Speciale e dallo Schema di Convenzione che verrà stipulato tra ARCS e la ditta aggiudicataria.

25. Codice di comportamento

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62, nel Codice di comportamento di ARCS e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di ARCS.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della Stazione appaltante:

- <https://arcs.sanita.fvg.it/it/arcs/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/codice-disciplinare-e-di-comportamento/>;

- <https://arcs.sanita.fvg.it/it/arcs/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/prevenzione-della-corruzione/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza/>

26. Accesso agli atti

L'accesso agli atti della presente procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del D.Lgs.n.50/2016 e dalla Legge n. 241/1990 s.m.i. -

Come già precisato all'art. 15 del Disciplinare, nel caso in cui il concorrente ritenga che la propria offerta tecnica e/o le giustificazioni dell'offerta economica contengano informazioni che costituiscono segreto tecnico e/o commerciale tutelato dalla vigente normativa, egli dovrà produrre apposita **dichiarazione**, resa nelle forme del D.P.R. n. 445 del 2000 (articoli 46 e 47) e inserita nella busta "documentazione tecnico-qualitativa", **contenente congrua motivazione**

circa l'effettiva sussistenza del segreto tecnico o commerciale, con indicazione dell'istituto giuridico posto a tutela della documentazione secretata (es. marchio, brevetto, privativa industriale, diritto d'autore o altro diritto di proprietà intellettuale).

Tale dichiarazione dovrà essere tassativamente corredata da:

- **copia firmata** della propria offerta e relativa documentazione oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e/o commerciali;
- **documentazione** a comprova dell'effettiva sussistenza del segreto tecnico o commerciale dichiarato.

Resta ferma la facoltà della Stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la effettiva sussistenza di eventuali segreti tecnici e/o commerciali.

In caso di richiesta di accesso agli atti di gara da parte di partecipanti alla procedura, l'Amministrazione provvederà a informare il controinteressato, indicando quale documentazione è stata richiesta e per quali finalità.

Il concorrente che effettua l'accesso agli atti si obbliga a non divulgare a terzi le informazioni acquisite a seguito dell'accesso.

27. Definizione della controversie

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo Regionale FVG, sede in Trieste.

28. Trattamento dei dati personali

I dati raccolti per la presente procedura di gara sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati, del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e s.m.i., del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione, secondo quanto riportato nell'apposita "*Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679*" allegata alla documentazione di gara.

Per quanto riguarda i dati raccolti per la stipula ed esecuzione dei contratti, gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali sono demandati alle singole aziende del SSR che stipulano il contratto, cui compete la relativa gestione contrattuale.



ARCS

Azienda Regionale
di Coordinamento
per la Salute



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

SCHEMA DI CONVENZIONE DELLA GARA DA ESPERIRSI RDO MEPA, SUDDIVISA IN LOTTI, PER LA STIPULA DI UNA CONVENZIONE PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA E POSA IN OPERA DI ATTREZZATURE VARIE PER LABORATORIO GALENICO DEL NUOVO OSPEDALE DI PORDENONE AFFERENTE ALL’AZIENDA SANITARIA FRIULI OCCIDENTALE (ASFO).

- art. 1 Oggetto
- art. 2 Titolare della procedura e soggetti contraenti
- art. 3 Variazioni nell’esecuzione contrattuale e revisione prezzi
- art. 4 Durata della fornitura
- art. 5 Determinazione del prezzo
- art. 6 Modalità di esecuzione della fornitura e obblighi dell’appaltatore
- art. 7 Clausola risolutiva espressa
- art. 8 Clausola penale
- art. 9 Garanzia e responsabilità della fornitura
- art. 10 Controllo di quantità e qualità
- art. 11 Cessione del contratto, cessione dei crediti e subappalto
- art. 12 Fallimento, liquidazione, procedure concorsuali, risoluzione
- art. 13 Fatturazione e pagamenti
- art. 14 Tracciabilità dei flussi finanziari
- art. 15 Trattamento dei dati personali
- art. 16 Controversie
- art. 17 Informativa sul trattamento dei dati
- art. 18 Spese contrattuali
- art. 19 Rinvio ad altre norme
- art. 20 Reportistica e monitoraggio dell’Convenzione
- art. 21 Clausola finale



TRA LE PARTI

L'AZIENDA REGIONALE DI COORDINAMENTO PER LA SALUTE (di seguito ARCS) C.F. /P. IVA 02948180308 con sede in Udine, 33100, Via Pozzuolo 330, istituita con L.R. n. 27/2018, nella persona di..... in qualità di

E

____, sede legale in __, Via __, capitale sociale euro __, iscritta al Registro delle Imprese di __ al n. __, P. IVA __, domiciliata ai fini del presente atto in __, Via __, in persona del __ e legale rappresentante Dott. __, giusti poteri allo stesso conferiti da _____, [in caso di RTI, nella sua qualità di impresa mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo tra, oltre alla stessa, la mandante __, sede legale in __, Via __, capitale sociale euro __, iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. __, P. IVA __, domiciliata ai fini del presente atto in __, via __, e la mandante __, sede legale in __, Via __, capitale sociale euro __, iscritta al Registro delle Imprese di __ al n. __, P. IVA __, domiciliata ai fini del presente atto in __, via __, giusta mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in __, dott. __ __, repertorio n. __] PEC:; (di seguito, Appaltatore)

PREMESSO

- che con Determinazione Dirigenziale ARCS n. ____ del _____ è stata indetta una gara a procedura aperta _____ per l'affidamento della fornitura _____ (ID _____) e che con la determinazione su citata, sono stati approvati integralmente i seguenti documenti:
 - il "Disciplinare di gara";
 - lo "Schema di convenzione";
 - il "Capitolato Tecnico";
 - _____
 - _____
- che al termine della procedura di gara, con Determinazione Dirigenziale del ARCS n. ____ del _____ è stato disposto di aggiudicare il lotto riportato in tabella, per un importo complessivo presunto pari ad € IVA esclusa ed è stato disposto l'affidamento della fornitura in via definitiva con riserva di efficacia/efficace a favore di Codesta Spettabile ditta alle condizioni di seguito riportate:

| CIG | LOTTO UNICO | IMPORTO PRESUNTO DEL LOTTO |
|-----|-------------|----------------------------|
| | | |
| | | |
| | | |

**ARCS**Azienda Regionale
di Coordinamento
per la SaluteREGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

- che Codesta ditta ha manifestato espressamente la volontà di impegnarsi a fornire i prodotti oggetto della presente Convenzione ed eseguire gli Ordinativi di Fornitura alle condizioni, modalità e termini stabiliti dallo schema di Convenzione e Capitolato Tecnico/Condizioni particolari di Contratto, allegati alla procedura/RDO;
 - che Codesta ditta ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula della presente Convenzione che anche se non materialmente allegati al presente atto, ne fanno parte integrante;
 - che ai sensi e per gli effetti della L 22.11.2002 n. 266 è stato acquisito, per la stipulazione della presente Convenzione, il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) attestante la regolarità contributiva del fornitore, conservato agli atti dell'ente;
 - che a garanzia dell'esatto adempimento degli impegni assunti con la presente Convenzione o previsti negli atti da questo richiamati, _____ ha prestato, in conformità all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, apposita cauzione definitiva a mezzo polizza fideiussoria numero _____, rilasciata da _____, _____ per _____ l'importo _____ di _____ € _____ (IN LETTERE _____/00);
 - che sono state esperite le verifiche concernenti le dichiarazioni presentate in sede di gara;
 - che _____ è stata sottoposta alle verifiche ai sensi della vigente normativa antimafia, e che nelle more dell'acquisizione del certificato antimafia, ARCS si avvale della facoltà prevista all'articolo 92, comma 3 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii, di procedere alla stipulazione della presente Convenzione;
- oppure*
- che la _____ è stata sottoposta alle verifiche ai sensi della vigente normativa antimafia, e che a tal proposito è stato acquisito il certificato antimafia emesso dalla BDNA;
- oppure*
- che _____ è stata sottoposta alle verifiche ai sensi della vigente normativa antimafia, e che nelle more dell'acquisizione del certificato antimafia, ARCS si avvale della facoltà prevista all'articolo 92, comma 3 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii, di procedere alla stipulazione della presente Convenzione o di recedere dalla stessa nel caso di certificato antimafia emesso dalla BDNA con eventuali risultanze;
 - che in relazione ai rischi da interferenza l'Azienda del SSR, ai sensi dell'art.26 del D. Lgs. 81/2008, provvederà, se del caso, prima dell'emissione "Contratto derivato", a redigere il Documento di valutazione dei rischi da interferenze;
 - ai sensi dell'art. 3 co.8 della legge 136/2010 è stato acquisito il documento ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari

VISTI

- il Bando di gara, il Disciplinare di gara, lo Schema di Convenzione, il Capitolato Tecnico e relativi allegati, conservati agli atti dell'ente e qui integralmente richiamati;

Definizioni

Nel quadro della Convenzione e del Contratto s'intendono per:

>ARCS: l'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute, così come istituita dalla L.R. n. 27 dd. 17.12.2018, è la Stazione appaltante, cui è stata affidata, fra l'altro, la funzione di approvvigionamento degli Enti del SSR.

>Ente/Azienda del SSR: chi acquisirà i beni in appalto.

"Gli Enti/Aziende del SSR che potranno aderire alla presente Convenzione sono:

- Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO)

>Fornitore: l'offerente scelto dopo la procedura di gara

> Convenzione: accordo concluso tra l'ARCS e l'aggiudicatario, il cui scopo è quello di stabilire le clausole principali relative ai contratti specifici da affidare durante il periodo di vigenza dell'accordo stesso;

>Contratto derivato (singolo contratto): contratto stipulato tra l'ASFO e l'aggiudicatario,, nell'ambito di vigenza della Convenzione, a seguito di richieste di fornitura e secondo le disposizioni di cui all'art. 12 del Capitolato Tecnico.

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA

art. 1 (Oggetto)

La convenzione disciplina l'affidamento della fornitura e posa in opera di attrezzature varie per laboratorio galenico del nuovo Ospedale di Pordenone afferente all'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO).

La fornitura dovrà essere espletata nel rispetto delle disposizioni contenute nel capitolato speciale e secondo quanto previsto nell'offerta tecnica presentata in corso di gara, che qui si intendono integralmente richiamati.

I fabbisogni presunti, le modalità di esecuzione e i corrispettivi fissati a pena di esclusione sono specificati nel Disciplinare di gara e nei relativi allegati.

art. 2 (Titolare della procedura e soggetti contraenti)

Con l'aggiudicatario, l'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS), per conto degli Enti del servizio sanitario del Friuli Venezia Giulia, stipula la convenzione, con la quale verrà regolamentata la fornitura in oggetto, nei limiti dell'importo citato in premessa.

I singoli contratti vengono conclusi a tutti gli effetti tra l'Azienda del SSR interessata (ASFO) ed il Fornitore attraverso l'emissione dei "Contratti derivati" (vedere allegato "F").

L'Azienda del SSR potrà utilizzare la Convenzione mediante i "Contratti derivati", sottoscritti da persona autorizzata (Unità Ordinante) ad impegnare la spesa dell'Amministrazione stessa e inviati al fornitore.

In considerazione degli obblighi assunti dal Fornitore in forza della Convenzione, i singoli contratti con le Amministrazioni contraenti si concludono con la semplice ricezione da parte del Fornitore dei "Contratti derivati".

Con la stipula della Convenzione, l'aggiudicatario è obbligato ad accettare, mediante adempimento, i "Contratti derivati" emessi dalle Amministrazioni che utilizzeranno la Convenzione medesima sino a concorrenza dell'importo massimo di aggiudicazione previsto e/o fino allo spirare della Convenzione stessa.

Il predetto importo massimo è da considerarsi non garantito e quindi non vincolante per l'ARCS e per le Amministrazioni che, pertanto, non risponderanno nei confronti del Fornitore in caso di "Contratti derivati" inferiori al suddetto importo massimi complessivo. Peraltro, dei predetti importi massimi, nulla viene garantito al Fornitore, atteso che le Amministrazioni, hanno facoltà di fare ricorso alle convenzioni stipulate dall'ARCS.

Il corrispettivo per le prestazioni contrattuali relativo a ciascun Contratto derivato e, quindi, dei singoli contratti attuativi della Convenzione, è determinato sulla base dei parametri di prezzo e quantità presuntive aggiudicati.

Per quanto riguarda la fase di gestione ed esecuzione dei "Contratti derivati", si rimanda a quanto previsto dal D. Lgs 50/2016 (art. 31 comma 1, nonché artt. 100 e seguenti).

Il luogo di esecuzione della fornitura sarà il territorio regionale del Friuli Venezia Giulia, presso la sede e gli uffici dell'Ente del SSR (ASFO - Pordenone).

La Convenzione detta le condizioni generali del contratto derivato concluso tra l'Azienda e l'Aggiudicatario.

art. 3

(Variazioni nell'esecuzione contrattuale e revisione prezzi)

I quantitativi indicati nel Capitolato devono sempre intendersi presunti ed indicativi, per cui l'esecuzione contrattuale potrà subire variazioni, in aumento o in diminuzione nel corso del periodo contrattuale, dovuti anche a modifiche negli assetti organizzativi dei singoli enti interessati.

Nel caso in cui, prima del decorso del termine di durata della Convenzione, sia in esaurimento l'importo massimo indicato, all'aggiudicatario potrà essere richiesta un'estensione contrattuale nella misura prevista dal bando di gara.

L'Amministrazione contraente (ASFO) ha facoltà di richiedere, in relazione al "Contratto derivato" emesso, un aumento o una diminuzione dell'ammontare dello stesso, fino alla concorrenza di un quinto degli importi ordinati, senza che a fronte delle richieste di aumento o diminuzione di tali importi, nei limiti sopra indicati, il Fornitore possa avanzare alcuna pretesa per maggiori compensi, indennizzi e/o risarcimenti. Le variazioni in aumento dell'importo del "Contratto derivato" potranno essere disposte dall'Amministrazione contraente stessa, ed il Fornitore sarà obbligato ad eseguirle, solo ove non sia ancora esaurito l'importo massimo, anche incrementato, previsto per il Lotto

indicato nella relativa convenzione.

La riduzione apportata agli importi indicati nel "Contratto derivato" comporta di conseguenza una corrispondente riduzione degli importi impegnati. In particolare, gli incrementi o decrementi andranno ad incidere sul residuo dell'importo massimo spendibile stabilito.

Nel caso di esaurimento dell'importo massimo previsto, comprensivo delle estensioni, entro il termine della durata della Convenzione, ogni eventuale ordine eccedente non potrà essere evaso e dovrà essere tassativamente segnalato all'ARCS da parte della ditta interessata. Eventuali varianti ed integrazioni dovranno essere espressamente concordate con l'ARCS.

Ogni possibilità di apportare modifiche ai contratti nel corso di validità degli stessi è disciplinata dall'art. 106 D.lgs 50/2016.

Si rimanda al successivo art. 4 per ciò che concerne eventuali opzioni di proroga e rinnovi.

Per i primi dodici mesi i prezzi di aggiudicazione rimarranno invariati.

A partire dal secondo anno di vigenza contrattuale l'appaltatore ha facoltà di richiedere una revisione del prezzo ai sensi di quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lett. a) del D.lgs. n.50/2016, primo periodo.

A tal proposito si premette che, poiché il prezzo offerto dall'operatore economico deve tenere conto del costo dei diversi elementi necessari all'attività di impresa (costi organizzativi, costi per materiali e attrezzature, costi per il personale, etc.) e delle sue eventuali preventivabili variazioni, non potranno in ogni caso essere accolte richieste di revisione basate su fattori prevedibili già all'atto della presentazione dell'offerta (si cita, a solo scopo esemplificativo, la sottoscrizione - in corso di vigenza dell'affidamento - di nuovi contratti di lavoro nazionali o locali per il personale dipendente).

Ciò premesso, nel rispetto di quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo della medesima lett. a) comma 1 dell'art. 106 del D.lgs. 50/2016, si prevede quanto segue:

- a) ai fini di eventuali richieste di adeguamento al costo della vita, si specifica che esso potrà essere concesso nella misura del 75% della media della variazione percentuale rilevata dall'ISTAT relativa all'anno contrattuale precedente a quello della richiesta;
- b) è comunque stabilito che, fino al 31 dicembre 2023, qualora in corso di esecuzione - per effetto di circostanze imprevedibili - si verifichi un aumento del costo dei fattori produttivi tale da determinare un aumento superiore al decimo del prezzo complessivo convenuto, l'appaltatore può chiedere una revisione del prezzo medesimo. La revisione potrà essere accordata solo per quella differenza che eccede il decimo.

Sia nell'eventualità sub a) che in quella sub b), la revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità e l'eventuale adeguamento decorrerà dal primo giorno del mese successivo a quello in cui è stata presentata l'istanza di revisione.

Il soggetto aggregatore/stazione appaltante si riserva comunque la facoltà di cui all'articolo 1 comma 511 della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

La Convenzione stipulata con l'aggiudicatario ha durata di **48 mesi** dalla data della sua attivazione e la stessa si intenderà comunque scaduta qualora sia esaurito l'importo massimo, anche eventualmente incrementato, previsto per il Lotto di riferimento.

L'Ente del SSR (ASFO) potrà aderire alla Convenzione mediante "Contratti derivati" nel periodo di tempo di validità dello stesso (ovvero dalla data di attivazione alla data di scadenza). La durata del singolo contratto derivato non potrà comunque eccedere la scadenza della Convenzione.

Si applicano inoltre le cause di risoluzione e recesso di cui agli artt. 108 e 109 D.lgs 50/2016.

L'Azienda (ASFO) potrà recedere anticipatamente dal contratto di fornitura anche in forma parziale, qualora nella stessa intervengano trasformazioni di natura tecnico organizzative rilevanti ai fini e per gli scopi della fornitura appaltata o qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative nonché direttive regionali in materia di economia e finanza pubblica non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte, previo preavviso scritto di almeno tre mesi, secondo quanto previsto dall'art. 1671 del Codice Civile.

Il fornitore è tenuto ad eseguire tutte le forniture che ASFO ordinerà prima della data di scadenza del contratto, anche nel caso in cui l'ordine sia emesso l'ultimo giorno di validità della convenzione. In tal caso il termine di efficacia del contratto si intende prorogato per tutto il tempo necessario per l'esecuzione dell'ultima fornitura ordinata, senza che l'appaltatore possa pretendere indennizzi o maggiori compensi di sorta.

E' escluso ogni tacito rinnovo sia della convenzione che dei singoli contratti derivati.

art. 5

(Determinazione del prezzo)

Tutti i prezzi si intendono comprensivi di ogni onere accessorio anche di natura fiscale, ad esclusione dell'IVA che dovrà venire addebitata sulla fattura a norma di Legge.

art. 6

(Modalità di esecuzione della fornitura e obblighi dell'appaltatore)

La fornitura dovrà concludersi entro i seguenti termini:

| | |
|------------|--|
| Lotto n. 1 | <u>giorni 90 gg, naturali e consecutivi</u> |
| Lotto n. 2 | <u>giorni 60 gg, naturali e consecutivi</u> |
| Lotto n. 3 | <u>giorni 30 gg, naturali e consecutivi</u> |
| Lotto n. 4 | <u>giorni 30 gg, naturali e consecutivi</u> |

dalla data di ricezione dell'ordine, che sarà emesso per singoli ordinativi oppure in base ad un programma concordato dal Servizio/Ufficio competente del singolo Ente del servizio sanitario regionale (ASFO) e la ditta aggiudicataria. La consegna del materiale dovrà avvenire in porto franco e dovrà essere libera da ogni spesa.

Gli ordini non devono essere vincolati da minimo d'ordine o imputazione di spese di trasporto.

Quanto sopra salvo diverse disposizioni stabilite dal Capitolato Tecnico.

E' fatto obbligo alla ditta aggiudicataria che si trovasse nell'impossibilità di consegnare il materiale richiesto nei termini succitati, di darne comunicazione al Servizio che ha inviato l'ordinativo, entro il 2° giorno dal ricevimento dell'ordine, a mezzo telematico (PEC o NSO) e quindi di concordare comunque con il servizio stesso i tempi di consegna.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire per l'intera durata del contratto la fornitura in oggetto alle condizioni stabilite dal presente Schema di Convenzione.

I prodotti devono essere confezionati in modo tale da garantire la corretta conservazione, anche durante le fasi di trasporto.

La merce di grosso volume e ingombro dovrà essere consegnata su bancali normalizzati delle dimensioni di base di 120 x 80 cm il cui ingombro in altezza non dovrà essere superiore a 120 cm da terra (anche "in seconda", ossia un pallet sopra l'altro purché ciascuno rispetti il vincolo h120). I pallets utilizzati dovranno avere struttura e caratteristiche adeguate rispetto al peso e alle caratteristiche della merce trasportata.

Per quanto riguarda le attività relative al collaudo/accettazione delle attrezzature e l'eventuale indisponibilità del prodotto offerto, si rimanda integralmente a quanto indicato nel Capitolato Speciale.

art. 7

(Clausola risolutiva espressa)

La singola Azienda del SSR (ASFO) che ha stipulato il Contratto derivato e l'ARCS per la Convenzione stipulata potrà procedere di diritto (ipso iure) ex art. 1456 c.c. alla risoluzione del contratto ed assicurare direttamente, a spese della ditta inadempiente, la continuità della fornitura, nei seguenti casi:

- a) grave irregolarità e/o deficienze o ritardi nell'adempimento degli obblighi contrattuali, nei termini di cui al presente Schema di Convenzione;
- b) sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte della ditta della fornitura in argomento;
- c) gravi violazioni dei programmi temporali di espletamento della fornitura, stabiliti o concordati con l'Amministrazione;
- d) gravi violazioni delle clausole contrattuali, tali da compromettere il regolare svolgimento della fornitura;
- e) cessione totale o parziale del contratto;
- f) in relazione agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 sul divieto di contanti negli appalti e nei subappalti, in tutti i casi in cui le transazioni vengono eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa;
- g) violazione degli obblighi di cui al D.P.R. n. 62 del 16.04.2013, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. lgs. 30 marzo 2001 n. 165";
- h) mancato rispetto delle disposizioni contenute nel Patto di Integrità.
- i) nei casi di cui all'art. 108, c.2 del D. Lgs. 50/2016.

Ove le inadempienze siano ritenute non gravi, cioè tali da non compromettere la regolarità della fornitura, le stesse saranno formalmente contestate dall'ARCS e/o dall'Azienda del SSR (ASFO).

L'Amministrazione anche in questi casi si riserva comunque, dopo 15 giorni dal ricevimento della contestazione formale nei confronti della ditta aggiudicataria, (es. per inadempienze contrattuali diverse da quelle sopra evidenziate), di procedere alla risoluzione del contratto.

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, di indire una nuova procedura o di rivolgersi alla Ditta che segue in graduatoria, risultata seconda migliore offerente nella gara in oggetto, addebitando in entrambi i casi le eventuali spese sostenute in più dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

L'affidamento a terzi, in caso di risoluzione del contratto, verrà comunicato alla ditta inadempiente. Nel caso di minor spesa sostenuta per l'affidamento a terzi, nulla competerà alla ditta inadempiente. L'esecuzione in danno non esimerà la ditta inadempiente da ogni responsabilità in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Analoga procedura verrà seguita nel caso di disdetta anticipata del contratto da parte della ditta aggiudicataria senza giustificato motivo o giusta causa.

La risoluzione del contratto comporta l'incameramento della cauzione definitiva e/o la possibilità per l'Amministrazione di agire ai sensi dell'art. 1936 e ss. c.c., oltre all'eventuale richiesta di risarcimento dei danni ai sensi dell'art. 1223 c.c. e delle maggiori spese sostenute per l'affidamento del servizio ad altra ditta.

L'ARCS si riserva di recedere in qualsiasi momento della Convenzione sottoscritta, previa formale comunicazione e pagamento delle prestazioni già eseguite, nel caso in cui Consip S.p.A. o altre centrali di committenza regionali, rendano disponibili convenzioni di beni o servizi equivalenti a quelli della presente Convenzione a condizioni migliorative in termini di parametri quali-quantitativi.

art. 8
(Clausola penale)

In caso di mancato rispetto delle clausole previste nel presente capitolato verranno applicate le seguenti penali:

| CAUSALE: | Valore/importo Penalità |
|---|---|
| Ritardo non imputabile all'amministrazione rispetto ai termini dichiarati in sede di offerta o richiesti dalla S.A. nella documentazione di gara per la consegna e l'installazione delle dotazioni e delle apparecchiature da fornire da parte dell'aggiudicatario, in tempi superiori a quelli richiesti dall'amministrazione e/o dichiarati dalla ditta appaltatrice: | 0,3% per ogni giorno solare di ritardo, oltre al risarcimento dei danni o dei maggiori oneri sostenuti |
| Carenze documentali o di qualsiasi altra natura che abbiano portato ad un collaudo positivo con riserva: | € 200,00 fino a quando non verranno risolte le anomalie riscontrate in fase di collaudo |

| | |
|---|---|
| Mancanza di corsi di formazione o mancanza di affiancamento di personale tecnico-amministrativo/sanitario dell'Amministrazione per l'utilizzo delle attrezzature: | 0,3% per ogni giornata di formazione non eseguita rispetto alla pianificazione dichiarata in sede di offerta |
| In tutti gli altri casi di disservizi documentati, non sopra evidenziati: | da minimo € 100,00 fino a € 1.000,00 , a seconda della gravità; tale importo si intende raddoppiato qualora la non conformità viene contestata immediatamente dopo la prima volta |

Al fine di garantire un'analisi obiettiva degli eventi, la procedura di contestazione dovrà essere effettuata in contraddittorio con l'Appaltatore, secondo le seguenti modalità:

- l'Ente utilizzatore (ASFO) segnala via PEC all'Appaltatore e per conoscenza ad ARCS l'inadempimento passibile di penale, precisando le circostanze in cui esso è avvenuto ed è stato riscontrato e invitando lo stesso, ove possibile e ritenuto di interesse, ad adoperarsi per l'adempimento entro un congruo termine all'uopo assegnato;
- l'Appaltatore ha facoltà di fornire, entro cinque giorni dal ricevimento, ogni giustificazione od osservazione ritenga di formulare in proposito;
- nel caso in cui le giustificazioni non pervengano, siano ritenute insoddisfacenti ovvero nell'ipotesi in cui l'appaltatore non provveda in termini all'adempimento eventualmente intimatogli, ASFO comunicherà entro i quindici giorni successivi all'Appaltatore e ad ARCS per conoscenza le proprie determinazioni circa l'applicazione della penale.

Le penali sono cumulabili tra loro e rimane comunque salvo il diritto di ASFO ad ottenere il risarcimento di eventuali ulteriori danni subiti. Esse saranno applicate mediante emissione di note di addebito da parte di ASFO e incassate a mezzo di compensazione con il corrispettivo dovuto all'Appaltatore.

Nel caso in cui il corrispettivo da liquidare all'appaltatore non fosse capiente rispetto all'entità della penale o delle penali, nonché rispetto a quello degli eventuali ulteriori danni subiti dall'ASFO, ci si rivarrà sulla garanzia definitiva.

Le penalità potranno essere comminate comunque entro il limite massimo del 10% dell'ammontare netto contrattuale, come stabilito dall'art. 113-bis c. 4 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

art. 9

(Garanzia e responsabilità della fornitura)

I prodotti offerti dovranno essere garantiti al 100% contro ogni difetto che possa imputarsi comunque alle procedure di fabbricazione o di magazzinaggio da parte della ditta.

In caso di riscontro di imperfezioni e/o difetti imputabili alle procedure di fabbricazione o di magazzinaggio o qualora, a seguito degli accertamenti di cui all'art. 10, i prodotti forniti non risultassero conformi alle caratteristiche indicate nel Capitolato Speciale, la ditta aggiudicataria sarà

obbligata a sostituirli gratuitamente, entro un termine massimo di 5 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta di sostituzione.

La mancanza di tale adempimento potrà determinare l'applicazione della penale secondo quanto previsto dall'art. 8 dello Schema di Convenzione, nonché la risoluzione del contratto - in caso di gravi violazioni - ai sensi dell'art. 7 dello Schema medesimo.

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto, si rimanda al Capitolato Speciale.

art. 10

(Controllo di quantità e qualità)

Il controllo di quantità e qualità sarà effettuato dagli incaricati dell'Ente del SSR (ASFO), secondo quanto previsto nel Capitolato Speciale.

Agli effetti del collaudo qualitativo, la firma apposta per ricevuta al momento della consegna non esonera la ditta fornitrice dal rispondere di eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto dell'immissione del prodotto al consumo.

Il singolo Ente del servizio sanitario regionale (ASFO), tramite i propri incaricati e avvalendosi eventualmente anche di laboratori esterni, potrà effettuare in qualsiasi momento controlli sulla merce consegnata, al fine di svolgere le opportune verifiche di corrispondenza qualitativa dei prodotti forniti.

Le spese per le analisi qualitative saranno a carico della ditta fornitrice qualora i dati relativi risultassero difformi da quanto previsto dal Capitolato Speciale.

art. 11

(Cessione del contratto, cessione dei crediti e subappalto)

Cessione del contratto

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità (art. 105 D.lgs. 50/2016).

È fatto divieto della cessione, anche parziale, del contratto, quando la stessa non rientra nell'ambito delle vicende soggettive dell'esecutore del contratto di cui all'art 105 del D. Lgs. 50/2016.

Cessione del credito

Si applicano le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52. Ai fini dell'opponibilità alle stazioni appaltanti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debtrici (art.106 comma 13 D.lgs 50/2016).

Subappalto

Il subappalto è ammesso nei limiti e con l'osservanza degli obblighi di cui all'art. 105 D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

(da inserire se l'Aggiudicatario non ha dichiarato di voler far ricorso al subappalto)

Non essendo stato richiesto in sede di offerta, è fatto divieto all'Aggiudicatario di subappaltare le prestazioni oggetto della presente Convenzione.

**ARCS**Azienda Regionale
di Coordinamento
per la SaluteREGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

(da inserire se l'Aggiudicatario ha dichiarato di voler far ricorso al subappalto)

L'Aggiudicatario affida in subappalto, in misura non superiore al limite previsto dalla normativa vigente in materia alla ditta_____l'esecuzione delle seguenti prestazioni contrattuali:

Con la stipula della presente Convenzione, l'Aggiudicatario dichiara di avere rispettato le condizioni previste dal Disciplinare di gara e dalla normativa vigente per l'affidamento in subappalto delle prestazioni sopra indicate, così come previsti dal Disciplinare e dalla normativa medesima
NON è ammesso il Subappalto in favore delle imprese che hanno presentato offerte in sede di gara.

art. 12

(Fallimento, liquidazione, procedure concorsuali, risoluzione)

L'ARCS, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 D.lgs 50/2016 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto, fatta salva la possibilità di cui all'art 110 comma 3 lett. b) D.lgs. 50/2016.

È fatto salvo il diritto dell'ARCS e della singola Azienda del SSR (ASFO) di rivalersi sulla garanzia definitiva e sui crediti maturati per il risarcimento delle maggiori spese conseguenti al subentro nella fornitura.

art. 13

(Fatturazione e pagamenti)

Il pagamento delle fatture avverrà ai sensi del D. Lgs. n. 231/2002 e s.i.m., con decorrenza dalla data di consegna in SDI della fattura elettronica (DM 55/2013), a seguito di collaudo/verifica di conformità delle attrezzature fornite, con esito positivo.

Il pagamento avverrà previa verifica di conformità della fornitura, di presenza di DURC regolare e di regolarità rispetto alla posizione di adempienza presso l'Agenzia delle Entrate - Riscossione.

Il pagamento si intende effettuato alla data di emissione dell'ordinativo di pagamento.

Le fatture dovranno essere intestate all' Azienda/Ente del SSR (ASFO) che hanno emesso il "Contratto derivato.

Sia ARCS che le altre Aziende/Enti del SSR rientrano nel regime di cui all'art. 17ter del DPR 633/72 (Split payment).

Le fatture dovranno pertanto essere emesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla citata normativa e dovrà essere compilato l'apposito campo per la "SCISSIONE DEI PAGAMENTI".

art. 14

(Tracciabilità dei flussi finanziari)

La ditta aggiudicataria si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13/08/2010 n. 136. Ai sensi dell'art. 3, della medesima legge, si procederà alla risoluzione del contratto in tutti i casi in cui le transazioni, con eventuali sub-appaltatori della ditta aggiudicataria e i sub-contrattenti a qualsiasi titolo interessate al servizio, siano state eseguite senza avvalersi dell'utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

art. 15

(Trattamento dei dati personali)

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione dell'accordo stesso, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal Regolamento UE 2016/679 (RGPD - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato previste dal RGPD medesimo.

Le parti, oltre ai trattamenti effettuati in ottemperanza ad obblighi di legge, eseguono i trattamenti dei dati necessari all'esecuzione e allo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e le parti mettono in atto le misure e tecniche, organizzative, di gestione, procedurali e documentali adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio.

I dati suddetti saranno conservati in archivi cartacei ed elettronici, nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal citato Regolamento UE e non saranno divulgati a terzi, salvo espressa previsione normativa. Nel caso in cui, per lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, si rendesse necessario acquisire informazioni e dati da soggetti terzi, sarà cura dell'ARCS acquisire il previsto consenso.

art. 16

(Controversie)

Per tutte le controversie relative ai rapporti tra il Fornitore e l'ARCS, sarà competente in via esclusiva il Foro di Udine. Per tutte le controversie relative ai rapporti tra il Fornitore e le Amministrazioni Contraenti è competente il Foro del capoluogo in cui ha la sede legale ogni singolo Ente del SSR interessato.

art. 17

(Informativa sul trattamento dei dati)

Gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e dal Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati sono demandati alle singole aziende del SSR aderenti al presente Convenzione, cui compete la gestione contrattuale.

art. 18
(Spese contrattuali)

La Convenzione verrà stipulata ai sensi di quanto previsto dall'art.32, comma 14 del D.Lgs. n.50/2016 con firma digitale.

Tutte le spese riguardanti il contratto, spese di pubblicazione, imposta di registro, imposta di bollo, bolli di quietanza e simili, spese di pubblicazione, come ogni altra spesa inerente e conseguente al contratto, sono ad esclusivo carico della ditta aggiudicataria. L'imposta sul valore aggiunto deve intendersi a carico dei singoli Enti del SSR, secondo le vigenti disposizioni fiscali.

art. 19
(Rinvio ad altre norme)

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Schema, si richiamano le norme riportate nel bando, nel Disciplinare di gara e nel Capitolato Speciale, le disposizioni vigenti, comunitarie e nazionali, in materia di appalti pubblici per la fornitura di beni e servizi ed in particolare la legge e il regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nonché la normativa della Regione Friuli Venezia Giulia vigente nella stessa materia.

art. 20
(Reportistica e monitoraggio della Convenzione)

Il Fornitore si obbliga a fornire il servizio di reportistica che dovrà essere prestato in relazione ad ogni singola fornitura per tutta la durata della Convenzione, con le modalità e termini sotto indicati. Il Fornitore dovrà inviare trimestralmente (su richiesta dell'ENTE), entro e non oltre il giorno 15 del mese successivo a quello del trimestre solare di pertinenza, all'ARCS i dati aggregati e riassuntivi relativi alle prestazioni contrattuali, compilando il modulo allegato ai documenti di gara (vedere allegato "G").

Tali dati dovranno essere inviati all'indirizzo PEC: arcs@certsanita.fvg.it con oggetto: "report Convenzione gara ID_____".

I trimestre = dati gennaio > marzo

II trimestre = dati aprile > giugno

III trimestre = dati luglio > settembre

IV trimestre = dati ottobre > dicembre

Qualora i quantitativi della Convenzione fossero in fase di esaurimento prima del termine di scadenza della Convenzione, l'aggiudicatario dovrà comunicarlo tempestivamente all'ARCS.

art. 21
(Clausola finale)

La Convenzione ed i suoi Allegati costituiscono manifestazione integrale della volontà negoziale delle Parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato



il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, che qualunque modifica al presente atto ed ai suoi Allegati non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto; inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole della Convenzione o dei singoli Contratti derivati non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.

Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento della Convenzione o dei singoli "Contratti derivati" (o di parte di essi) da parte dell'ARCS e/o delle Amministrazioni Contraenti non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti che le medesime parti si riservano di far comunque valere nei limiti della prescrizione.

Allegati allo Schema di Convenzione:

- *Fac simile "Allegato F": contratto derivato*
- *Fac simile "Allegato G": report monitoraggio Convenzione*

**ARCS**Azienda Regionale
di Coordinamento
per la SaluteREGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**FAC-SIMILE "Allegato F": Contratto derivato****GARA ID:.....****OGGETTO:.....**

| | |
|--------------------------|--|
| Nome fornitore: | |
| Via: | |
| Città: | |
| Telefono: | |
| FAX/E-MAIL/PEC FORNITORE | |
| partita IVA: | |
| N.della richiesta: | |
| Prot___Data: | |

E.p.c.

| | |
|-------|--|
| ARCS: | Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute |
| PEC | arcs@certsanita.fvg.it |

Il sottoscritto _____ in qualità di _____

per conto di (indicare l'Amministrazione Contraente) _____

Direzione/Altro _____

Codice Fiscale/Partita Iva _____ con sede in _____

Via _____ n _____, CAP _____ tel _____

Fax/ PEC _____

Vista la Convenzione per la fornitura di _____ agli Enti del Servizio Sanitario regionale del
Friuli Venezia Giulia, Lotto/i _____, stipulata dall'ARCS, con il Fornitore
_____**ORDINA**

la fornitura di _____, ai sensi e per gli effetti della Convenzione succitata e di tutte le

**ARCS**Azienda Regionale
di Coordinamento
per la SaluteREGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

disposizioni della medesima, secondo le modalità e per gli importi di seguito indicati

A - Attivazione della fornitura fino alla scadenza della Convenzione stessa

B – Referente dell'Unità richiedente alla Richiesta di consegna _____

| N. Lotto | CIG DERIVATO | DESCRIZIONE | CODICE | PREZZO UNITARIO | QUANTITATIVO PERMESI | TOTALE |
|-------------|-----------------|-------------|--------|--------------------|------------------------------|--------|
| | | | | | | |
| | | | | | | |

Totale ordinativo Iva esclusa _____

Iva _____

Totale ordinativo Iva inclusa _____

Il contatto con il Fornitore dovrà avvenire con le modalità stabilite nello schema di Convenzione
Le Richieste di consegna verranno emesse via fax/...(altro)

Le fatture, salvo quanto diversamente comunicato, dovranno essere intestate a :

Amministrazione Contraente _____

Codice Fiscale o Partita IVA _____

CAP _____ Città _____ Via _____ n. _____

per l'Amministrazione Contraente

(Timbro e firma) _____

**ARCS**Azienda Regionale
di Coordinamento
per la SaluteREGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**FAC-SIMILE "Allegato G": report monitoraggio Convenzione (da inviare su richiesta dell'ENTE)**

| | |
|--|--|
| ID GARA | |
| OGGETTO GARA | |
| DETERMINA AGGIUDICAZIONE | |
| NOME FORNITORE | |
| FAX/E-MAIL/PEC FORNITORE | |
| TRIMESTRE DI RIFERIMENTO (I,II,III,IV) | |

| NUMERO LOTTO | CIG | NUMERO ORDINE | CODICE PRODOTTO | DATA ORDINE | UNITA' ORDINANTE | IMPORTO ORDINE IVA ESCLUSA |
|--------------|-----|---------------|-----------------|-------------|------------------|----------------------------|
| | | | | | | |
| | | | | | | |

L'invio dei dati dovrà avvenire con cadenza trimestrale, entro e non oltre il giorno 15 del mese successivo a quello del trimestre solare di pertinenza, all'indirizzo PEC arcs@certsanita.fvg.it (Oggetto: report convenzione gara ID_____)

I trimestre = dati gennaio > marzo

II trimestre = dati aprile > giugno

III trimestre = dati luglio > settembre

IV trimestre = dati ottobre > dicembre



**CAPITOLATO SPECIALE DELLA GARA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA FORNITURA
E POSA IN OPERA DI ATTREZZATURE VARIE PER LABORATORIO GALENICO DEL NUOVO
OSPEDALE DI PORDENONE AFFERENTE ALL’AZIENDA SANITARIA FRIULI OCCIDENTALE
(ASFO). ID22APB024**

**ARCS**Azienda Regionale
di Coordinamento
per la SaluteREGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**1. Oggetto di gara**

L'oggetto della gara è la stipula di un contratto per l'affidamento della fornitura e posa in opera di attrezzature varie per laboratorio galenico del Nuovo Ospedale di Pordenone della tipologia e numerosità di seguito indicate:

| Lotto | Descrizione dei beni | q.tà |
|--------------|---|-------------|
| 1 | Cappa chimica | 1 |
| | Cappa sterile flusso verticale | 1 |
| | Cappa sterile a flusso orizzontale | 1 |
| 2 | Lava vetreria da laboratorio | 1 |
| 3 | Incapsulatrice semiautomatica | 1 |
| 4 | Turboemulsificatore ad immersione per preparazioni di emulsione e sospensioni | 1 |

secondo le caratteristiche stabilite nel presente capitolato.

2. Qualità e destinazione d'uso

Le apparecchiature dovranno essere nuove di fabbrica, in produzione e in versione aggiornata al momento della consegna, e saranno destinate a Laboratorio galenico del nuovo ospedale di Pordenone dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale.

Le Ditte concorrenti dovranno dimostrare che i sistemi oggetto della fornitura sono configurabili per garantire i requisiti tecnico/prestazionali di seguito elencati e dovranno offrire i sistemi completi in una configurazione che garantisca comunque le prestazioni minime in funzione della destinazione d'uso richiesta.

L'offerta deve essere completa di qualunque cavo, accessorio, software e minuteria per la completa messa in servizio dell'apparecchiatura.

3. Valore dei beni oggetto della fornitura

L'importo massimo contrattuale previsto a base d'asta per la fornitura in oggetto, non superabile pena esclusione, a fronte delle rispettive quantità presunte indicate, **al netto di IVA e degli oneri per la sicurezza è:**

**ARCS**Azienda Regionale
di Coordinamento
per la SaluteREGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

| Lotto | Descrizione dei beni | q.tà | CIG | Importo a base d'asta |
|-------|---|------|------------|-----------------------|
| 1 | Cappa chimica | 1 | 979985040D | € 55.000,00 |
| | Cappa sterile flusso verticale | 1 | | |
| | Cappa sterile a flusso orizzontale | 1 | | |
| 2 | Lava vetreria da laboratorio | 1 | 9799864F97 | € 8.000,00 |
| 3 | Incapsulatrice semiautomatica | 1 | 9800059087 | € 20.000,00 |
| 4 | Turboemulsificatore ad immersione per preparazioni di emulsione e sospensioni | 1 | 9800082381 | € 10.000,00 |

Tali importi sono da considerarsi comprensivi di:

- consegna, trasporto, imballo, scarico, montaggio, installazione (come definita oltre) della nuova apparecchiatura, rimozione e asporto degli imballi;
- collaudo, istruzione del personale sanitario e tecnico, **garanzia 24 mesi incluso il servizio di assistenza tecnica "full risk"**.

4. Configurazione e caratteristiche tecnico/funzionali

Lotto 1

Voce 1: Cappa chimica

Caratteristiche tecnico-funzionali minime dell'apparecchiatura (pena esclusione):

- 1.1 Cappa per attività di preparazione farmaci, idonea per la prevenzione del rischio chimico e specifica destinazione d'uso per l'impiego sopra descritto.
- 1.2 Struttura chiusa (tre pareti e vetro frontale), facilmente lavabile, resistente agli stress termici, chimici e meccanici.
- 1.3 Da pavimento, con struttura autoportante.
- 1.4 Dotata di motore per l'espulsione esterna dell'aria aspirata e filtrata.

**ARCS**Azienda Regionale
di Coordinamento
per la SaluteREGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

- 1.5 Il piano di appoggio dovrà essere da cm 180 in materiale idoneo per la destinazione d'uso, preferibilmente in acciaio inox.
- 1.6 Il piano dovrà avere un profilo che rientri verso la cappa, sagomato in modo da orientare il flusso di aria verso la superficie del piano.
- 1.7 Dovrà garantire che l'aspirazione operi dall'alto e posteriormente al piano di lavoro.
- 1.8 Presenza di vetro di sicurezza stratificato a scorrimento verticale ad altezza regolabile, con sistemi di sicurezza e blocco senza profilo bordato, con innalzamento elettrico
- 1.9 Illuminazione interna.
- 1.10 Due prese elettriche di servizio (n.2 Prese di alimentazione elettrica tipo Schuko / universale)
- 1.11 Il livello di aspirazione dovrà essere garantito a cm 50 dal piano di lavoro, con una velocità garantita pari ad almeno 0,3 m/sec;
- 1.12 Durante la fase di sollevamento del vetro frontale ci dovrà essere l'attivazione della funzione automatica di incremento della ventilazione
- 1.13 Presenza di sistemi (tacitabili) di allarme acustico/visivo di facile attivazione/disattivazione comprensivi delle seguenti funzioni:
 - allarme aspirazione insufficiente
 - saliscendi del vetro fuori del limite di sicurezza
- 1.14 Quadretto elettrico di protezione alimentazione elettrica (magnetotermico e differenziale)
- 1.15 Misure esterne di ingombro complessivo (compatibili comunque con gli spazi disponibili nei locali di destinazione e oggetti di sopralluogo obbligatorio preventivo):
 - larghezza indicativamente 195cm
 - profondità indicativamente 80cm
 - altezza indicativamente 220cm
- 1.16 Necessità di spazio sotto la cappa per le gambe dell'operatore
- 1.17 Rispondenza dell'apparecchiatura a tutte le norme di legge, direttive e normative nazionali ed internazionali di pertinenza, in particolare alla norma UNI EN 14175 incluso il D. Lgs. N. 81/2008 e s.m.i., comprovabile con la documentazione a disposizione dell'offerente.
- 1.18 Completo di kit di sostituzione filtri per il periodo di garanzia minimo richiesto

Compreso in fornitura:

Installazione della cappa: la cappa chimica richiesta necessita di espulsione forzata all'esterno che deve essere garantita con la fornitura di un motore esterno da collocarsi fuori dal locale, sempre al piano interrato, che verrà visionato in sede di sopralluogo preliminare. Tutto l'allestimento impiantistico comprensivo di conduttori, controllori e attuatori è a carico della ditta aggiudicataria.

È richiesto il ritiro e smaltimento degli imballaggi e la pulizia finale del cantiere.

Si ribadisce che la fornitura dovrà comprendere tutte le parti, accessori, nonché tutte le attività necessarie, anche se non espressamente menzionate negli atti di gara, allo scopo di rendere gli allestimenti perfettamente operativi e rispondenti alle esigenze tra i quali si menzionano:

- fornitura ed installazione/posa di tubazioni rigide o flessibili di espulsione aria nonché ogni opera edile/impiantistica necessaria atte a completare l'installazione, secondo le indicazioni riportate nella documentazione allegata comprendente eventualmente solai/serramenti con utilizzo di piattaforma aerea e/o trabattello/ponteggio mobile in ottemperanza alle norme di sicurezza per tali lavorazioni, i ripristini ed ogni altro onere ed accessorio necessario per l'esecuzione a regola d'arte;
- fornitura di tamponamenti, valvole di intercettazione, raccordi, sifoni, siliconature, sagomature e levigature da effettuarsi in loco, oltre a bordure aggiuntive e copri-filo, l'installazione di tasselli

**ARCS**Azienda Regionale
di Coordinamento
per la SaluteREGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

murari di fissaggio (compresi tasselli chimici ad alta prestazione), l'applicazione di guarnizioni, etc qualora si rendessero necessari;

Voce 2: Cappa sterile a flusso laminare verticale

Caratteristiche tecnico-funzionali minime dell'apparecchiatura (pena esclusione):

- 2.1 Piano di lavoro in acciaio inox AISI 304 L o superiore, da 180 cm, con superfici facilmente accessibili, bordi con angoli arrotondati
- 2.2 Presa di alimentazione protetta interna alla zona di lavoro
- 2.3 Irradiatore UV, preferibilmente integrato nella struttura interna della cappa;
- 2.4 Flusso verticale
- 2.5 Dotata di prefiltro polveri
- 2.6 Dotata di filtro assoluto Hepa in ingresso e filtro in uscita Hepa o in carboni attivi
- 2.7 Illuminazione interna
- 2.8 Vetro di chiusura motorizzato e regolabile a seconda dell'altezza e/o necessità dell'operatore, ovvero l'operatore deve essere in grado di alzare il vetro durante alcune operazioni
- 2.9 Dispositivo di controllo dell'efficienza del sistema filtrante attraverso allarmi acustici e/o visivi per alterazioni della velocità di flusso
- 2.10 Almeno di classe II
- 2.11 Conforme alla norma EN 12469
- 2.12 Realizzazione autoportante a pavimento
- 2.13 Necessità di spazio sotto la cappa per le gambe dell'operatore
- 2.14 Barra poggia piedi al fine di garantire l'ergonomia della seduta dell'operatore
- 2.15 Misure esterne di ingombro complessivo (compatibili comunque con gli spazi disponibili nei locali di destinazione e oggetti di sopralluogo obbligatorio preventivo):
 - larghezza indicativamente 195cm
 - profondità indicativamente 95cm
 - altezza indicativamente 200 cm
- 2.16 Completo di kit di sostituzione filtri per il periodo di garanzia minimo richiesto

Voce 3: Cappa sterile a flusso laminare orizzontale

Caratteristiche tecnico-funzionali minime dell'apparecchiatura (pena esclusione):

- 3.1 Potenza inferiore ai 2 KW
- 3.2 Piano di lavoro in acciaio inox AISI 304 L o superiore da 180 cm, con superfici facilmente accessibili, bordi con angoli arrotondati
- 3.3 Presa di alimentazione protetta interna alla zona di lavoro
- 3.4 Irradiatore UV, preferibilmente integrato nella struttura interna della cappa;
- 3.5 Flusso orizzontale
- 3.6 Dotata di prefiltro polveri
- 3.7 Dotata di filtro assoluto Hepa
- 3.8 Illuminazione interna
- 3.9 Dispositivo di controllo dell'efficienza del sistema filtrante attraverso allarmi acustici e/o visivi per alterazioni della velocità di flusso
- 3.10 Realizzazione autoportante a pavimento

**ARCS**Azienda Regionale
di Coordinamento
per la SaluteREGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

- 3.11 Necessità di spazio sotto la cappa per le gambe dell'operatore
- 3.12 Barra poggiapiedi al fine di garantire l'ergonomia della seduta dell'operatore
- 3.13 Misure esterne di ingombro complessivo (compatibili comunque con gli spazi disponibili nei locali di destinazione e oggetti di sopralluogo obbligatorio preventivo):
 - indicativamente 195cm
 - indicativamente 95cm
 - indicativamente 200cm
- 3.14 Completo di kit di sostituzione filtri per il periodo di garanzia minimo richiesto

Lotto 2: Lava vetreria da laboratorio

Caratteristiche tecnico-funzionali minime dell'apparecchiatura (pena esclusione):

- 4.1 Collegamento con acqua fredda, sanitaria e demineralizzata
- 4.2 Lavaggio finale con acqua demineralizzata
- 4.3 Utilizzabile con alimentazione 400volt trifase + N+ T
- 4.4 Controllo elettronico con microprocessore
- 4.5 Almeno 7 programmi standard di lavaggio e disinfezione
- 4.6 Possibilità di personalizzare le impostazioni
- 4.7 Display con visualizzazione di almeno:
 - temperatura
 - Durata del ciclo
- 4.8 Segnale visivo e acustico di fine programma.
- 4.9 Configurazione sottopiano
- 4.10 Due Piani di lavaggio indipendenti
- 4.11 Temperatura di lavoro fino a 85 °C
- 4.12 Asciugatura ad aria forzata
- 4.13 Apertura del vano che consenta il lavaggio di tubi in vetro
- 4.14 Comprensivo di cestello idoneo al lavaggio di tubi con altezza non inferiore a 50 cm e di diametro vario comunque non superiore a 23 cm
- 4.15 Dimensioni esterne idonee per collocazione sottopiano e compatibili comunque con gli spazi disponibili nei locali di destinazione e oggetti di sopralluogo obbligatorio preventivo: indicativamente H/L/P 850x600x600 mm.
- 4.16 Fornitura comprensiva del materiale (detergenti, ecc.) dedicato che consenta l'effettuazione di n. 500 cicli di lavaggio

Compreso in fornitura:

Si ribadisce che la fornitura dovrà comprendere tutte le parti, accessori, nonché tutte le attività necessarie, anche se non espressamente menzionate negli atti di gara, allo scopo di rendere gli allestimenti perfettamente operativi e rispondenti alle esigenze tra i quali si menzionano:

- fornitura di tamponamenti, valvole di intercettazione, raccordi, sifoni, siliconature, sagomature e levigature da effettuarsi in loco, oltre a bordure aggiuntive e copri-filo, l'installazione di tasselli murari di fissaggio (compresi tasselli chimici ad alta prestazione), l'applicazione di guarnizioni, etc. qualora si rendessero necessari;

**ARCS**Azienda Regionale
di Coordinamento
per la SaluteREGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Lotto 3: Incapsulatrice semiautomatica

Caratteristiche tecnico-funzionali minime dell'apparecchiatura (pena esclusione):

- 5.1 Da banco
- 5.2 Semiautomatica ad uso farmaceutico per l'allestimento di capsule di dimensioni da 00 a 4
- 5.3 In grado di allestire un quantitativo di almeno 100 capsule per volta, con la possibilità di ridurne il quantitativo in caso di necessità
- 5.4 Comprensiva di kit di trasformazione in tutte le misure
- 5.5 Tramoggia regolabile
- 5.6 Spatola spargipolvere
- 5.7 Vassoio per la raccolta delle capsule pronte per il confezionamento
- 5.8 Pressatore
- 5.9 Piastra vibrante: sistema di vibrazione per aiutare il riempimento delle capsule
- 5.10 Cilindro dosatore per il calcolo del volume di eccipiente da impiegare nella preparazione di capsule di tutti i formati
- 5.11 Convogliatore per il posizionamento delle capsule
- 5.12 Facilmente pulibile e tutti i componenti devono poter essere lavabili in lavavetria
- 5.13 Garanzia 24 mesi

Lotto 4: Turboemulsore ad immersione per preparazioni di emulsioni e sospensioni

Caratteristiche tecnico-funzionali minime dell'apparecchiatura (pena esclusione):

- 6.1 Apparecchio per attività di miscelazione, emulsione, omogeneizzazione, disgregazione e dissoluzione
- 6.2 Volume trattabile [ml]: da 1 ad almeno 5000
- 6.3 Finezza finale delle sospensioni [μm]: indicativamente 50-10
- 6.4 Finezza finale delle emulsioni [μm]: indicativamente 10-1
- 6.5 Potenza da almeno 700W
- 6.6 Poco rumoroso
- 6.7 Controllo della velocità
- 6.8 Configurabile con diverse testate e testine o accessori equivalenti per diverse applicazioni
- 6.9 Completo di almeno una testata con almeno due testine intercambiabili o soluzioni equivalenti idonee per le applicazioni richieste
- 6.10 Garanzia 24 mesi
- 6.11 Facilità nella pulizia e nella manutenzione

Si precisa inoltre che:

1. Tutte le attrezzature di cui trattasi dovranno essere consegnate nella versione corrispondente all'offerta, conformi alle caratteristiche tecnico-funzionali minime richieste e corredate di quanto indicato in configurazione minima a pena di esclusione, degli accessori a corredo, e di quant'altro necessario per il **corretto e sicuro funzionamento** in relazione alla destinazione d'uso;
2. Le licenze dei sistemi operativi, dei pacchetti software di base, inclusi quelli propedeutici al

**ARCS**Azienda Regionale
di Coordinamento
per la SaluteREGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

funzionamento delle apparecchiature o degli applicativi, sono implicitamente considerate comprese nella fornitura e quindi non elencate nel capitolato;

Tutte le licenze d'uso del software non devono avere scadenza o limiti temporali che possano determinare blocchi funzionali e/o che richiedano oneri per le Aziende;

- 3. Si considera che ulteriori/diversi requisiti tecnico-funzionali rispetto a quelli richiesti sono ammessi purché la ditta ne dimostri l'equivalenza o il miglioramento.**

In tale caso, ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. 50/2016, l'offerta tecnica dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da una relazione tecnica che, evidenziando la non conformità, motivi l'equivalenza.

5. Forniture e servizi aggiuntivi

OBBLIGATORI

La fornitura dovrà essere comprensiva, **pena esclusione**, di:

1. Garanzia con assistenza tecnica Full Risk secondo le modalità indicate nella specifica sezione;
2. Corsi di formazione per il personale utilizzatore e per il personale tecnico (assistenza di 1° livello), da erogarsi almeno come descritto nel relativo allegato.

OPZIONALI da quotare a parte (non a pena di esclusione)

In aggiunta a quanto sopra, le seguenti opzioni, non comprese nella fornitura richiesta, devono poter essere richiedibili.

Devono essere pertanto obbligatoriamente disponibili da parte del fornitore (sono cioè obbligatorie ai fini della partecipazione alla gara):

- Servizio di assistenza, manutenzione full risk dopo periodo di garanzia per le attrezzature di ciascun lotto

Dovrà, infine, essere allegato il listino completo di componenti, accessori e software su cui applicare almeno la stessa percentuale di sconto praticata nella presente procedura.

6. Normativa di riferimento

Le apparecchiature e i dispositivi offerti di cui ai lotti dal 1 all' 4, inclusi i software, dovranno essere conformi al Normativa vigente sui Dispositivi Medici, in particolare nel rispetto di **quanto previsto all'art.120 "Disposizioni transitorie" del Nuovo Regolamento (UE) 2017/745** e alle nuove date

di applicazione introdotte dal Regolamento UE 561/2020.

Inoltre, al momento dell'Ordinativi di Fornitura nonché al momento della consegna, tutti i dispositivi medici offerti dovranno essere in regola con gli obblighi di registrazione presso la Banca dati dei Dispositivi Medici costituita presso il Ministero della Salute e quanto previsto dal Regolamento (UE) 2017/745.

7. Obblighi per il fornitore

Il fornitore si assume tutti gli obblighi derivanti da quanto dichiarato nell'offerta, in ogni sua parte e in tutti i suoi allegati e quanto dichiarato nell'Allegato denominato "Impegni per il Fornitore".

8. Sopralluogo post aggiudicazione

È obbligo dell'impresa aggiudicataria effettuare, prima della messa in produzione degli arredi e delle attrezzature, il sopralluogo nei locali di destinazione al fine di:

- Rilevare le misure esatte degli spazi disponibili
- Verificare ulteriormente le predisposizioni impiantistiche (elettriche, idrauliche etc), le dimensioni degli ascensori/montacarichi nonché e tutte le condizioni di viabilità interna ed esterna.

9. Consegna, installazione e collaudo

A. Consegna e installazione

I sistemi di che trattasi dovranno essere consegnati nella versione corrispondente all'offerta, corredati di tutti gli accessori, cavi, connettori, software e quant'altro necessario per il corretto e sicuro funzionamento in relazione alla destinazione d'uso, con una dotazione minima di eventuali consumabili.

Le attrezzature consegnate devono essere nuove di fabbrica, costruite utilizzando parti nuove e devono includere tutti i requisiti previsti per il corretto funzionamento.

La consegna, comprensiva di installazione, dovrà essere eseguita in porto franco presso l'azienda destinataria, a seguito di emissione degli Ordinativi di fornitura da parte dell'Azienda medesima, salvo accordi diversi tra la ditta aggiudicataria e l'azienda destinataria entro i termini sottoriportati:

| LOTTO | TERMINI DI CONSEGNA |
|------------------|---------------------------|
| 1 - cappe | 90 gg. solari data ordine |
| 2 - lavavetreria | 60 gg. solari data ordine |



| | |
|-------------------|---------------------------|
| 3- incapsulatrice | 30 gg. solari data ordine |
| 4 - turboemulsore | 30 gg. solari data ordine |

ASFO si impegna a rendere accessibili i locali presso i quali dovrà essere effettuata la consegna delle attrezzature (lotti 1 e 2). Qualora l'Amministrazione contraente (ASFO) non fosse disponibile a far eseguire la consegna alla data indicata, sarà sua cura contattare il Fornitore, concordando e formalizzando una nuova data valida per entrambi.

Al momento della consegna delle apparecchiature, la ditta aggiudicataria sarà tenuta comunque a fornire tutta la documentazione tecnica comprendente:

- Manuale d'uso delle apparecchiature (in lingua italiana) sia su supporto cartaceo che su supporto elettronico;
- manuali di servizio e quant'altro necessario per consentire gli interventi manutentivi, preferibilmente su supporto elettronico;
- Se previsti, schemi tecnici, tool diagnostici e tool informatici di ripristino di applicativi software e/o sistemi operativi, preferibilmente su file, password, service card o quanto necessario per accedere ai menù di servizio a pari livello dell'assistenza tecnica autorizzata. Se quanto fornito ha un periodo di scadenza, l'impegno a fornire l'aggiornamento fino a 10 anni dalla data di collaudo;
- Una copia dei seguenti tools, se previsti, di ripristino:
 - dischi di installazione, ed eventuale ripristino, del Sistema Operativo;
 - dischi di installazione, ed eventuale ripristino, dei Software Applicativo;
 - licenze software rilasciate dalle case produttrici;
- programmazione degli interventi di manutenzione preventiva relativamente agli anni di garanzia offerti;
- piano definitivo relativo allo svolgimento dei corsi di addestramento del personale sanitario e tecnico con rilascio degli attestati di partecipazione nominativi (qualora previsto dall'Azienda destinataria);
- indicazione delle modalità di rottamazione e smaltimento dell'apparecchiatura e dei relativi riferimenti di legge attualmente in vigore, fornendo l'eventuale elenco completo di ogni tipo di componentistica e materiali impiegati (elettronica, tubi a vuoto e a gas, trasformatori, oli specifici, agenti radioattivi, contaminanti, etc.) per la fabbricazione dell'apparecchiatura relativamente alla classificazione dei rifiuti di appartenenza (speciali, nocivi, tossici, etc.).

Inoltre, laddove applicabili, le schede di segnalazione dei "rischi residui" (schede di sicurezza secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 81/08), in lingua italiana, contenenti la descrizione di:

- dispositivo di protezione;
- procedure da seguire;
- condizioni ambientali e impiantistiche da rispettare;

- eventuali specifiche certificazioni (da parte di Istituti o Enti quali INAIL o altro).

B. Garanzia e Assistenza tecnica

Garanzia:

L'aggiudicatario dovrà assicurare la garanzia per un periodo **minimo di 24 mesi** a partire dalla data di collaudo.

Tale periodo potrà essere prolungato fino ad ulteriori sei mesi nel caso in cui, nel corso della garanzia, l'apparecchiatura non sia utilizzabile per un periodo superiore a dieci giorni a causa di vizi dei materiali o di errori di installazione addebitabili alla ditta fornitrice.

La ditta è obbligata ad eliminare a proprie spese tutti i difetti manifestatisi durante tale periodo all'apparecchiatura fornita, dipendenti o da vizi di fabbricazione e/o confezionamento o da difetti dei materiali impiegati o da errori nell'installazione od infine da qualunque altro inconveniente non derivante da forza maggiore.

Nella garanzia rimane inclusa la sostituzione e/o la riparazione di ogni parte, strumento, cavo di collegamento, dispositivo, accessorio o altro che possa pregiudicare un efficace ed efficiente funzionamento dell'apparecchiature stessa.

Il superamento delle prove di accettazione non esonera l'aggiudicatario dalla responsabilità per eventuali difetti e/o non conformità che possono essere rilevati in seguito e non emersi in fase di accettazione.

Assistenza Tecnica:

Durante il periodo di garanzia la ditta dovrà assicurare lo stesso livello di copertura e le prestazioni previste dal contratto di manutenzione Full-Risk onnicomprensivo, come richiesto nell'**Allegato** denominato "**Contratto di Manutenzione Full Risk**".

L'assistenza tecnica alla fine del periodo di garanzia dovrà essere prevista secondo le modalità e la durata descritti nell'Allegato denominato "**Servizio di Assistenza Tecnica su Chiamata**" salvo l'adesione della singola azienda all'opzione contratto di manutenzione full risk come descritto nello specifico articolo.

Ricambi, accessori e materiali di consumo

La fornitura, dei ricambi, accessori e materiali di consumo dovrà essere assicurata dall'appaltatore almeno con le modalità e per il periodo indicato nell'**Allegato "Impegni per il Fornitore"**.

C. Formazione e addestramento

Il percorso formativo deve consentire il corretto e sicuro utilizzo del sistema offerto, integrando in modo articolato interventi di formazione vera e propria, informazione e addestramento.

Il percorso formativo deve prevedere, oltre all'addestramento a tutti gli applicativi software, anche i seguenti contenuti:

- rischi all'utilizzo per il paziente e procedure di comportamento;
- rischi all'utilizzo per gli operatori e procedure di comportamento;
- rischi di interferenza per l'impiego con altri dispositivi;
- utilizzo di dispositivi di protezione per il paziente e/o gli operatori;

- procedure di manutenzione ordinaria e di manutenzione da guasto;
- limitazioni all'utilizzo.

Le Ditte partecipanti, oltre a compilare l'allegato denominato "**FORMAZIONE PERSONALE SANITARIO**" e "**FORMAZIONE PERSONALE TECNICO**", dovranno presentare, a corredo:

- a) Un dettagliato piano di formazione e addestramento rivolto al personale sanitario relativo alle attività di utilizzo e gestione dei sistemi offerti per la loro completa funzionalità, con l'indicazione della durata del corso, degli argomenti previsti, dei nominativi dei docenti e del numero di sessioni proposte al fine di garantire la formazione del maggior numero possibile di operatori delle Aziende;
- b) Eventuali soluzioni proposte per la formazione a distanza (FAD) degli operatori sanitari;
- c) Un piano di formazione e addestramento rivolto al personale tecnico relativo alle attività di manutenzione correttiva e preventiva dei sistemi offerti, con l'indicazione della durata del corso, degli argomenti previsti e dei nominativi dei docenti;
- d) Un eventuale piano di retraining (aggiornamento) rivolto al personale sanitario sull'utilizzo delle apparecchiature, da svolgersi su richiesta di una delle Aziende destinatarie della fornitura per un periodo di 10 anni dalla stipula del contratto (almeno una sessione all'anno).

L'effettivo svolgimento di tutte le attività previste nei piani di formazione dovrà essere documentato mediante la presentazione di attestati di partecipazione da parte degli operatori interessati; la mancata presentazione di tale documentazione verrà considerata motivo di non rispondenza ai requisiti di collaudo.

I piani di formazione e addestramento potranno prevedere interventi successivi al completamento del collaudo.

D. Procedure di collaudo e accettazione

Il **collaudo** dovrà essere eseguito dal Responsabile incaricato dall'Azienda, alla presenza dei tecnici della ditta aggiudicataria della fornitura. Tutto quanto necessario per l'effettuazione delle prove di collaudo (strumenti di misura, mano d'opera, ecc..) dovrà avvenire a cura, spese e responsabilità della ditta aggiudicataria.

Si precisa che il regolare collaudo non esonera il Fornitore da responsabilità per difetti e/o imperfezioni occulte o che, comunque, non siano emersi al momento del collaudo, per tutta la durata (mesi 24 e, comunque conforme alla vigente normativa di riferimento) della garanzia che decorrerà dal giorno successivo alla data del collaudo.

La fase di **accettazione** comprende la verifica della congruità della fornitura rispetto all'ordinato, il collaudo dell'apparecchiatura secondo quanto previsto dalle norme e guide tecniche dedicate, dalle modalità indicate all'interno di questo documento e da quelle in uso presso le Aziende del SSR, l'adeguatezza e la qualità delle forniture e dei servizi accessori (manuali operativi e di servizio, formazione degli operatori e dei tecnici, etc.) e quanto ulteriormente previsto da norme e guide tecniche specifiche.

I dati dichiarati nel "**Questionario tecnico**" sono vincolanti e potranno essere verificati durante le

fasi di collaudo e accettazione.

La firma apposta per ricevuta al momento della consegna non esonera, quindi, la ditta fornitrice dal rispondere di eventuali contestazioni che potrebbero insorgere all'atto del collaudo ed anche successivamente nel corso dell'utilizzo.

La fatturazione è vincolata all'esito positivo delle prove di collaudo e accettazione. Qualora si verificassero contestazioni, il termine di pagamento rimarrà sospeso e riprenderà con la definizione della pendenza.

In caso di fornitura incompleta o parzialmente conforme (p.es. mancanza di manuali, di accessori...), si procederà al collaudo parziale della fornitura, che consentirà all'Azienda di utilizzare il bene fornito, limitatamente alle funzioni collaudate.

Resta inteso che la garanzia decorre dalla data del collaudo definitivo, previo completamento della fornitura.

Il collaudo è, in ogni caso, subordinato alla consegna di tutta la documentazione a corredo dell'apparecchiatura di cui al punto "Condizioni di fornitura".

Qualora l'Amministrazione rifiuti l'apparecchiatura fornita, in quanto dal collaudo risulti non conforme alle caratteristiche richieste ed offerte, la ditta a sua cura e spese, dovrà sostituirla immediatamente con altra apparecchiatura che presenti tutte le caratteristiche di conformità rispetto all'aggiudicazione.

Si precisa che l'appalto è concepito come obbligazione di risultato: la fornitura dovrà, pertanto, includere ogni prestazione necessaria a tale scopo, anche se non espressamente prevista in atti di gara ed in offerta. Il risultato atteso è la fornitura in opera perfettamente funzionante dell'apparecchiatura.

10. Indisponibilità e/o impossibilità della fornitura del prodotto aggiudicato, evoluzione tecnologica

Nel corso di durata della presente Convenzione, il Fornitore potrà trovarsi nelle condizioni di non poter fornire il prodotto aggiudicato in gara per:

- **indisponibilità del prodotto per fuori produzione;**
- **impossibilità della fornitura ascrivibile alla sfera del Fornitore.**

In tali casi, il Fornitore dovrà dare **tempestiva comunicazione** ad ARCS della fornitura di un prodotto equivalente sostitutivo del prodotto indisponibile, **senza maggiori oneri e senza modifica delle condizioni contrattuali.**

Contestualmente alla predetta comunicazione, e sempre ai fini della interruzione della indisponibilità del prodotto, il Fornitore dovrà:

- a. produrre una dichiarazione in originale resa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, dallo stesso Fornitore (ove coincidente con il fabbricante) ovvero dal fabbricante (ove diverso dal Fornitore), con indicazione del prodotto offerto in sostituzione con specifica attestazione della sussistenza nel prodotto offerto in sostituzione delle

**ARCS**Azienda Regionale
di Coordinamento
per la SaluteREGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

funzionalità e caratteristiche (minime e migliorative) almeno pari a quelle del prodotto indisponibile.

- b. fornire almeno le seguenti informazioni relative al nuovo prodotto proposto:
 - i. Descrizione
 - ii. Nome commerciale
 - iii. Codice prodotto
 - iv. Classificazione CND
 - v. Numero di iscrizione alla Banca dati dei Dispositivi Medici costituita presso il Ministero della salute
- c. riprodurre il Questionario tecnico compilato in sede di gara (anche limitato alle sole parti interessate dall'evoluzione) relativa al nuovo prodotto proposto;
- d. produrre tutta la documentazione tecnica che ritiene necessaria per dimostrare l'equivalenza o il miglioramento del nuovo prodotto proposto;
- e. qualora l'aggiudicatario non fosse più in grado di fornire il prodotto offerto, né un prodotto alternativo del medesimo fabbricante, egli dovrà produrre anche una dichiarazione in originale di "fuori produzione" resa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, dal Fornitore (ove coincidente con il fabbricante) ovvero dal fabbricante (ove diverso dal Fornitore);

Si precisa che, esclusivamente nel caso di "fuori produzione" è ammesso **il mutamento della marca** dei prodotti offerti, a condizione che nella dichiarazione di "fuori produzione" rilasciata dal fabbricante, questi dichiari di non disporre di nessun prodotto alternativo avente funzionalità (minime e migliorative) almeno pari a quelle da sostituire.

Acquisita tale documentazione da parte dell'Aggiudicatario, ARCS procederà:

1. All'analisi della documentazione prodotta dall'aggiudicatario e alla verifica in ordine alla coerenza della destinazione d'uso e alla sussistenza sul prodotto equivalente di funzionalità (minime e migliorative) almeno pari a quelle del prodotto sostituito. A tale fine potrà essere richiesta all'aggiudicatario una visione o una campionatura del nuovo prodotto proposto, da effettuarsi con le stesse modalità e condizioni di quelle del capitolato di gara
2. Solo in caso di esito positivo dell'analisi della verifica tecnica di cui sopra, ARCS autorizzerà il Fornitore a sostituire il prodotto equivalente a quello precedentemente fornito
3. In caso di esito negativo ARCS avrà facoltà di risoluzione della Convenzione, come previsto nella stessa.

Al di fuori della casistica sopra descritta, nel caso in cui **siano state introdotte innovazioni o migliorie ad uno dei prodotti offerti**, il Fornitore, prima di procedere a qualsiasi consegna è obbligato a **comunicare tempestivamente** ad ARCS l'offerta di un prodotto migliorativo, **senza maggiori oneri e senza modifica delle condizioni contrattuali**.

Contestualmente alla predetta comunicazione, il Fornitore dovrà:

- a. presentare una proposta in merito alle modifiche migliorative, producendo una dichiarazione in originale resa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, dallo stesso Fornitore (ove coincidente con il fabbricante) ovvero dal fabbricante (ove diverso dal Fornitore) in ordine:

**ARCS**Azienda Regionale
di Coordinamento
per la SaluteREGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

- i. alla intervenuta evoluzione tecnologica;
 - ii. alla sussistenza, sul prodotto "evoluto", di funzionalità (minime e migliorative) almeno pari a quelle del prodotto sostituito e coerenti con la destinazione d'uso prevista per il prodotto aggiudicato in gara
 - iii. alla descrizione delle caratteristiche "evolutive"
- b. Fornire quanto indicato nel precedente paragrafo ai punti b., c. e d.

Acquisita tale documentazione da parte dell'Aggiudicatario, ARCS procederà come indicato nel precedente paragrafo ai punti 1,2 e 3.

In caso di richiesta di sostituzione dell'apparecchiature per indisponibilità o evoluzione tecnologica si precisa che la stessa dovrà pervenire presso ARCS in tempi congrui al fine di espletare le procedure di accettazione della richiesta stessa: eventuali ritardi nella consegna della nuova apparecchiatura, qualora accettata, rimarranno a carico del fornitore.

Si precisa infine che è comunque **richiesta obbligatoriamente la fornitura del prodotto aggiudicato in gara per un periodo minimo pari al secondo anno della durata complessiva della Convenzione**. In tale periodo non verrà accettata alcuna dichiarazione di indisponibilità del prodotto aggiudicato. Se l'indisponibilità del prodotto aggiudicato occorre entro 12 mesi dall'avvenuta stipula della Convenzione ed è dovuto **indisponibilità del prodotto per fuori produzione, la ditta Aggiudicataria si impegna ad aggiornare anche i sistemi già consegnati**.

11. Oneri e obblighi a carico della ditta aggiudicataria

Oltre agli obblighi previsti dal presente capitolato e dalla vigente normativa sono a carico della ditta aggiudicataria, per i lotti in cui è prevista l'installazione delle attrezzature:

- montaggio e smontaggio del cantiere e delle relative attrezzature;
- cura con mezzi appropriati degli attrezzi, macchine e materiali ivi custoditi, nonché di tutti i beni della Azienda Sanitaria;
- eventuali attrezzature di sollevamento;
- imballo, trasporto disimballo e opere provvisorie di protezione;
- installazione esecuzione di tutti i collegamenti necessari agli impianti - chiusure e finiture;
- asportazione degli imballaggi e pulizia dei locali per quanto oggetto della fornitura;
- addestramento del personale della Stazione Appaltante;
- quanto necessario a rendere pienamente funzionante l'attrezzatura;
- la sorveglianza, col personale necessario, dei cantieri e di tutti i materiali in essi depositati;
- l'osservanza di tutta la normativa vigente in materia di assunzione della manodopera, di assicurazioni sociali, di trattamento economico dei lavoratori;
- l'applicazione integrale del presente Capitolato anche da parte degli eventuali subappaltatori;
- i danni materiali, alle forniture ed ai lavori compiuti, che dovessero derivare per causa o per negligenza imputabili all'Impresa; gli stessi dovranno essere riparati a totale cura e spesa dell'Impresa;
- l'adozione, nell'esecuzione di tutte le forniture, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operai e delle persone addette alle forniture stesse, nonché di terzi, per

evitare danni;

- dichiarazione / certificazione rispetto all'esecuzione secondo le linee guida ove vigenti;
- certificazioni di tutti i materiali utilizzati e delle lavorazioni eseguite a regola d'arte da ditte specializzate.

Tutte le spese inerenti al contratto, (bolli, registrazione etc) nessuna esclusa sono a carico dell'impresa.

L'impresa si impegna, altresì, a rendere reperibili per almeno 10 anni tutti i materiali, i componenti e le parti di ricambio della fornitura intera.

Responsabile della fornitura/servizio

Per tutta la durata della Convenzione e dei singoli Contratti derivati, il Fornitore dovrà mettere a disposizione un Responsabile della Fornitura/Servizio, di elevata professionalità, i cui riferimenti, dovranno essere indicati ad ARCS unitamente alla documentazione richiesta ai fini della stipula della Convenzione, secondo quanto indicato nel Disciplinare di gara.

Al Responsabile della Fornitura/servizio è richiesto, e quindi dovrà garantire di:

- supportare le Aziende del SSN nell'erogazione di tutti i servizi connessi al singolo Contratto derivato;
- implementare le azioni necessarie per garantire i livelli di servizio attesi, nonché il rispetto delle prestazioni richieste;
- gestire gli eventuali reclami/disservizi provenienti dalle Aziende del SSN.

In caso di sostituzione del Responsabile della Fornitura/Servizio nel corso della durata della Convenzione e di ciascun Contratto derivato, il Fornitore dovrà tempestivamente darne comunicazione ad ARCS e agli Enti inviando congiuntamente i riferimenti del Responsabile della Fornitura/Servizio proposto in sostituzione.

Sicurezza e salute dei lavoratori

L'impresa appaltatrice dovrà osservare le disposizioni in materia di sicurezza del lavoro dettate dal 26 del D. lgs. n. 81/08 e, in particolare, il disposto dell'art.4, comma 2, lettere a, b, c, nonché le norme vigenti in materia di igiene del lavoro.

L'impresa appaltatrice dovrà – ove previsto – dotare il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai lavori svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità sia delle persone addette che dei terzi; comunicare all'Azienda, prima dell'inizio dell'esecuzione della fornitura e del servizio di manutenzione i nominativi dei soggetti responsabili in materia di Prevenzione e Protezione (e fornire la documentazione di valutazione dei rischi ai sensi del D.lgs. 81/2008 s.i.m.).

Se previsto dalla normativa vigente gli Enti e l'Appaltatore procederanno alla stesura di un piano di coordinamento per l'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dei rischi ai sensi dell'articolo 26 del D.lgs. n. 81/08 s.i.m..

Le dichiarazioni, gli obblighi ed i documenti richiesti in merito alle disposizioni di legge sulla sicurezza e la salute dei lavoratori, dovranno essere resi anche dagli eventuali candidati subappaltatori.

Obblighi relativi al personale addetto all'installazione delle attrezzature e al servizio di manutenzione

Il personale impiegato nell'appalto dovrà:

- possedere i requisiti e le capacità professionali necessarie per lo svolgimento delle prestazioni previste dal capitolato tecnico;
- essere di provata capacità e moralità;
- attenersi alle disposizioni previste dal Codice di comportamento dei Dipendenti degli enti adottato ai sensi dell'art. 54, comma 5, del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 (ove pertinenti).

Qualora l'Azienda contraente:

1. ritenesse che uno o più unità di personale impiegato nell'appalto non possieda i requisiti tecnici indispensabili per un efficiente ed efficace svolgimento della fornitura e/o del servizio o si comporti in modo tale da compromettere la corretta esecuzione della fornitura e del servizio, si riserva il diritto di richiedere all'Appaltatore l'adozione di provvedimenti opportuni non esclusa anche la sostituzione del personale;

2. rilevi il mancato rispetto delle norme e disposizioni da parte del personale impiegato nell'appalto, ne darà comunicazione all'appaltatore per le determinazioni conseguenti, riservandosi in caso di situazioni particolarmente gravi, la facoltà di chiedere la sostituzione del personale coinvolto.

L'impresa appaltatrice dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti e se costituita sotto forma di società cooperativa anche nei confronti dei soci lavoratori impiegati nell'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza e assistenza sociale e di sicurezza ed igiene del lavoro, senza differenza alcuna.

Tutto il personale adibito al servizio di manutenzione e all'installazione delle attrezzature appaltato dovrà essere alle dipendenze e sotto la diretta ed esclusiva direzione e responsabilità dell'impresa appaltatrice.

L'appaltatore dovrà comunicare agli Enti, almeno 30 giorni prima dell'avvio del servizio, l'elenco nominativo del personale che sarà adibito al servizio, con l'indicazione per ciascuna unità di personale degli estremi del documento di riconoscimento (incluso una copia dello stesso), funzioni e CCNL di riferimento.

Impregiudicato quanto riportato nei Piani di Sicurezza e nei relativi Allegati per tutta la durata dell'appalto il personale preposto allo svolgimento delle attività avrà il divieto di:

- a) accedere e circolare in aree non di propria pertinenza;
- b) far circolare all'interno dell'area di cantiere, nel momento dell'installazione degli impianti, persone estranee;
- c) utilizzare attrezzature non previste o di fortuna;
- d) introdurre nelle aree e materiali e/o oggetti, che possano risultare d'intralcio alle operazioni previste durante l'installazione degli impianti;
- e) introdurre nelle aree rifiuti di risulta di qualunque tipo;
- f) tenere un comportamento indisciplinato.

Per tutta la durata dell'appalto il personale preposto allo svolgimento delle attività avrà l'obbligo di:

- a) attenersi scrupolosamente alle prescrizioni, gli obblighi, i divieti, le modalità comportamentali e alle



disposizioni che saranno impartite in corso d'opera del Responsabile della Fornitura/servizio e dal DEC;

b) indossare tutti gli indumenti di sicurezza e di protezione individuale previsti;

c) esporre sempre il cartellino di identificazione personale.

La Stazione Appaltante tramite il DEC e/o il RUP o il Responsabile della Fornitura/Servizio potranno disporre l'allontanamento immediato e permanente del lavoratore dell'impresa appaltatrice che non rispetti gli obblighi e i divieti contenuti nel presente articolo.

Responsabilità dell'appaltatore nei confronti del personale dipendente

L'appaltatore deve provvedere alla completa osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamento con particolare riguardo alle norme sulla tutela della libertà e della dignità dei lavoratori ed a quelle che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

L'appaltatore si obbliga ad applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, inclusi i soci lavoratori nel caso di cooperative, condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti di riferimento per i settori inerenti la fornitura e il servizio appaltato, durante tutto il periodo della validità del presente appalto. Il trattamento economico dei soci lavoratori delle Cooperative non può essere inferiore a quello dei lavoratori dipendenti.

Su richiesta delle Aziende contraenti, all'inizio ed alla fine del presente appalto, l'appaltatore deve presentare una dichiarazione dei competenti uffici, dalla quale risulti che il personale addetto al servizio è stato regolarmente assicurato ai fini anche previdenziali ai rispettivi Enti.

